



IL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

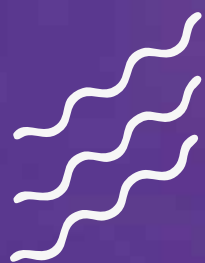
PRESENTA

25°
CINE
MA
AMB
IEN
TE



5 > 12
GIUGNO
2022

GET INTO THE GREEN



Lasciati travolgere dal ritmo della sostenibilità



Essere sostenibili non è solo lavorare ogni giorno per la transizione ecologica dei nostri territori, è anche creare valore per le nostre comunità attraverso le passioni che ci mettono in movimento.

Per questo, come Gruppo Iren, supportiamo una lunga stagione di festival dall'impronta green, per dare forma al domani ogni giorno.

www.gruppoiren.it



25° FESTIVAL CINEMAMBIENTE

5 > 12 GIUGNO 2022



Il Museo Nazionale del Cinema è da sempre sensibile e attento alle tematiche ambientali, diventate sempre più urgenti e drammaticamente attuali. La consapevolezza del rispetto verso il mondo che ci circonda è diventata per molti una "good practice", una "buona pratica" da mettere in atto. Ma non basta. La sensibilizzazione deve coinvolgere tutti e diventare parte del quotidiano. Per questo motivo il Festival CinemAmbiente è così importante.

E quest'anno il Festival compie 25 anni. Un quarto di secolo di proiezioni, eventi e incontri che raccontano la salute del nostro pianeta. Un compleanno importante per un festival che ha anticipato i tempi, che ha trattato temi non ancora *mainstream* e che ha sempre saputo parlare ai suoi interlocutori attraverso la magia dello schermo. Il valore educativo del cinema è indiscusso: comunica, informa e fa riflettere, raggiunge tutte le età e utilizza un linguaggio universale.

Ecco perché è prioritario l'impegno del Museo nel dare forza e costanza alle azioni del Festival, non solo nei giorni della manifestazione ma durante tutto l'anno, attraverso le molte



attività didattiche per le scuole, per educare e formare le future generazioni.

Il Festival è stato tra i promotori del Protocollo Green siglato dall'AFIC, l'Associazione Festival italiani di Cinema, al quale hanno già aderito tantissimi festival cinematografici in Italia, tra cui - naturalmente - anche gli altri festival organizzati dal Museo, Lovers e TFF, con l'obiettivo di realizzare delle manifestazioni a basso impatto ambientale.

Tutti sappiamo che la salute del nostro pianeta è in pericolo e che è un dovere morale di tutti noi prendercene cura. Siamo sicuri che il nostro Festival abbia contribuito a un cambiamento nelle coscienze di tutti. E continuerà a farlo con la stessa energia e con la stessa determinazione. Vi aspettiamo al Festival CinemAmbiente.

Enzo Ghigo

Presidente Museo Nazionale del Cinema

Domenico De Gaetano

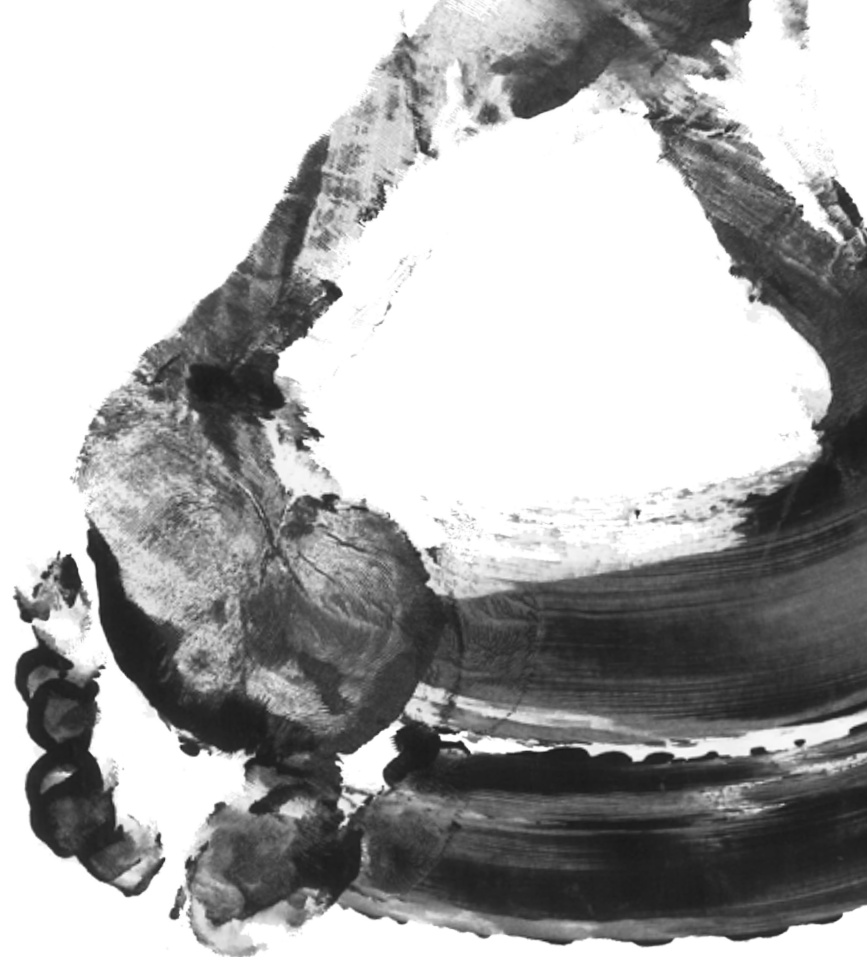
Direttore Museo Nazionale del Cinema

Karma Clima

Karma Clima è un progetto che ha costruito e continua a costruire le proprie esperienze d'arte e musica infiltrandosi curiosa tra saperi, visioni e culture diverse ma complementari, per ciò che definiamo la genesi di una visione del futuro sostenibile.

Il desiderio di realizzare un **nuovo album** attraverso la realizzazione di alcuni laboratori in **residenza con le comunità** che hanno dato vita a significativi modelli di riqualificazione di aree interne nazionali, tenendo conto delle origini territoriali della band - la provincia di Cuneo - e partendo proprio da significative realtà della provincia come **Ostana**, **Paraloup** e il **Birrificio Baladin a Piozzo**, è stato il perno progettuale.

La visione è quella di generare un **percorso artistico culturale** che, successivamente alla realizzazione dell'album, possa procedere attraverso altrettante realtà riqualificate lungo il territorio nazionale, dando vita ad un tour in cui ogni tappa sia concepita come **un'esperienza** in cui, prima e dopo i concerti, si possano favorire le condizioni per creare **relazioni di scambio con le comunità** e **laboratori di interpretazione creativa** sui temi ambientali.



5 giugno Mole Antonelliana Torino

In occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente e dell'inaugurazione del **25° Festival CinemAmbiente**

Marlene Kuntz

Co-progettazione



25° FESTIVAL CINEMAMBIENTE

5 > 12 GIUGNO 2022



Con l'edizione 2022, il Festival CinemAmbiente compie 25 anni: un traguardo importante, l'occasione per un bilancio. In un quarto di secolo le problematiche ambientali sono cambiate drasticamente. Oggi nessuno si preoccupa più del buco dell'ozono, tamponato con un trattato internazionale per una volta efficace e sostituito dal nuovo allarme rosso dei cambiamenti climatici. Dalla sua nascita e per oltre vent'anni, il Festival ha non solo registrato e documentato, ma spesso anche anticipato temi destinati a dominare il dibattito ambientale internazionale e ad attirare nel tempo l'attenzione di parti sempre più ampie dell'opinione pubblica.

Oggi non sono diverse solo le emergenze del Pianeta. Anche il cinema ambientale è molto cambiato. Ha affinato le sue qualità espressive, il suo linguaggio, la sua capacità di trasmettere contenuti anche complessi a una platea sempre più vasta. In questo senso, il cinema ambientale di oggi si può considerare a buon diritto un modello di quella comunicazione scientifica efficace tanto invocata e dibattuta durante la pandemia.

Nel 1998 pochi parlavano di ambiente, a Torino come ovunque, e ancor meno lo vedevano sul grande schermo. Il Festival - il primo del settore nato in Italia, ma anche uno degli esperimenti-pilota a livello internazionale - ha trovato terreno fertile.

Un pubblico straordinario, attento e partecipe fin dalla prima edizione, e compagni di strada sempre più numerosi - le

tante associazioni e organizzazioni *green* che fiorivano a poco a poco - sono stati una combinazione vincente, in grado di rendere Torino, e il suo Festival, un punto di riferimento per la cultura ambientale nazionale.

Oggi l'attenzione all'ambiente è cresciuta e il cinema che riflette su questi temi ha un pubblico folto. Ovunque nascono rassegne *green*, i grandi festival istituiscono specifiche sezioni a tema. Nel confrontarsi con la concorrenza, CinemAmbiente si è mantenuto fedele allo spirito delle origini. La vocazione alla ricerca, la selezione di film rigorosamente documentati, la scelta dei temi più attuali o di quelli che diventeranno dirompenti domani sono stati una costante che il pubblico ritroverà anche nell'intenso programma di quest'anno: quasi novanta titoli, affiancati da incontri, panel, appuntamenti ed eventi speciali. A cominciare dall'inaugurazione nella Giornata Mondiale dell'Ambiente, che il Festival festeggerà, assieme al suo venticinquennale, con un concerto dei Marlene Kuntz alla Mole Antonelliana diffuso in diretta sul sito dell'UNEP, il Programma ambientale delle Nazioni Unite.

Il claim dell'edizione 2022 è "For a Green Era": un auspicio, in un momento in cui la guerra nel cuore dell'Europa ci riporta indietro nel tempo e l'immenso dramma umanitario è destinato ad accompagnarsi a un parallelo dramma ambientale, in termini di devastazione dei territori, inquinamento da armi, brusche retrocessioni della prospettata transizione ecologica. A questo scenario non si può che opporre la speranza di un futuro in cui sulla distruzione prevalga la "cura della terra" predicata da Vandana Shiva, special guest di quest'edizione.

Tra gli ospiti speciali di quest'anno c'è anche Franco Piavoli, a cui il Festival assegna il Premio Stella della Mole. Il suo film *Il pianeta azzurro*, proiettato nella prima edizione di CinemAmbiente, ha dato il via a un insieme di opere segnate non solo dall'attenzione alla natura, ma anche da una poetica di rara coerenza a cui il Festival è felice di rendere omaggio a distanza di venticinque anni.

Gaetano Capizzi
Direttore Festival CinemAmbiente



GIURIE E PREMI

CONCORSO DOCUMENTARI PREMIO ASJA.ENERGY



Werner Boote

Dopo gli studi all'Università di Vienna in giornalismo, sociologia, arti teatrali e cinematografiche, inizia a lavorare come assistente alla regia. Nel 1993 intraprende la sua attività di filmmaker dirigendo video e

documentari in ambito musicale. Nel tempo si focalizza sempre più su alcuni dei temi più urgenti e dibattuti dai movimenti ambientalisti d'inizio millennio. Perciò nel 2009 affronta la questione della dipendenza globale dalle materie plastiche con *Plastic Planet*, nel successivo *Population Boom* (2013) il problema della sovrappopolazione e, ancora, il *greenwashing* e l'esplosione dell'economia sostenibile nel film *The Green Lie* (2018), presentato e premiato nei principali festival internazionali, tra cui CinemAmbiente.



Suzanne Crocker

Documentarista acclamata a livello internazionale, esercita la professione di medico fino al 2008, anno che segna il suo passaggio dietro la macchina da presa. Dirige *All the Time in the World* (2014), premiato nei festi-

val di tutto il mondo e presentato a CinemAmbiente 2015: il racconto dei nove mesi passati da lei e la sua famiglia senza luce, acqua corrente e collegamenti col mondo in una baita nel Canada settentrionale. Segue *First We Eat*, candidato agli Oscar 2021 e insignito del premio del pubblico all'ultimo Hot Docs: per un anno i Crocker scelgono di mangiare solo cibi da loro cacciati, pescati o coltivati, annullando così ogni legame con il mercato alimentare.



Sonia Filippazzi

Ambiente, sviluppo sostenibile, cooperazione e qualità della vita sono temi che la appassionano sin dall'adolescenza, caratterizzando anche le sue esperienze professionali. Dal 1990 lavora come giornalista giungendo, in-

fine, in radio presso la redazione del Gr Rai, dove è tutt'ora. Su Radio 1 cura e conduce il programma "L'aria che respiri", sui legami tra ambiente ed economia, scienza, società: dall'inquinamento all'emergenza climatica, le criticità ma anche le innovazioni e le buone pratiche, a partire dall'impegno dei singoli cittadini, in Italia e all'estero. Per cinque anni lavora all'Onu e pubblica *Desertificazione. Una sfida globale per lo sviluppo sostenibile*.



Beppe Rovera

Giornalista professionista, negli anni Settanta scrive per "Avvenire" e successivamente è caporedattore presso l'Ansa, dove rimane per dodici anni. Corrispondente da Torino del "Corriere della Sera" dal 1985 al 1990.

Fino al 2015 collabora con la Rai, dove cura e conduce la trasmissione "Ambiente Italia" sul terzo canale, oltre ricoprire il ruolo di redattore per il TG3 Piemonte. Nel 2001 pubblica per Eri Rai *Ambiente Italia. Il paese com'è*, resoconto di un viaggio per la tv alla scoperta dell'Italia reale, quella della bellezza, delle contraddizioni, delle nefandezze perpetrate al territorio e ai cittadini, e della capacità di reagire dei suoi abitanti.



Gianluca Maria Tavarelli

Regista autodidatta, esordisce dirigendo i suoi primi cortometraggi in Super8. Con *Portami via* (1994), primo lungometraggio, partecipa alla Mostra del Cinema di Venezia nella sezione Panorama. Tra i numerosi film

da lui realizzati, *Un amore* (1999) è candidato ai David di Donatello e ai Nastri d'Argento. Seguono *Qui non è il paradiso* (2000), *Liberi* (2003), *Non prendere impegni questa sera* (2006), *Una storia sbagliata* (2014). In ambito televisivo dirige le biografie *Paolo Borsellino* (2014), *Maria Montessori: una vita per i bambini* (2007), *Aldo Moro - Il presidente* (2008), e le serie *Le cose che restano* (2010), *Il giovane Montalbano* (2012 - 2015), *Io ti cercherò* (2020), *Chiamami ancora amore* (2021).

CONCORSO CORTOMETRAGGI PREMIO TERNA



Cristina Gabetti

Giornalista italo-americana, speaker e consulente per la sostenibilità. Dopo un decennio come cronista rock, la maternità la porta a indagare l'impatto dei nostri stili di vita sulla società e l'ambiente. Trovandosi nel grande di-

vario tra ciò che sappiamo e come viviamo, sperimenta soluzioni sostenibili a 360 gradi. Pubblica 4 libri sulla sostenibilità applicata, tra cui uno per le scuole, *Tondo come il mondo*, giunto alla dodicesima edizione. È autrice e conduttrice della rubrica settimanale "Occhio al Futuro" per *Striscia la notizia*, modera conferenze internazionali sullo sviluppo sostenibile, tiene workshop ed è membro dell'Advisory Board del Yale Center for Environmental Law and Policy.



Marlene Kuntz

La band Marlene Kuntz si forma nel 1992 a Cuneo. Da allora 10 album in studio, 4 dal vivo, 8 raccolte, 10 colonne sonore (l'ultima, per il film *Io sono Vera* di Beniamino Catena), 1 disco d'oro, innumerevoli tour in Italia e

all'estero. "Karma Clima" è il nuovo progetto d'arte relazionale del gruppo che culminerà nell'uscita del prossimo lavoro discografico, registrato durante tre residenze in Piemonte (Ostana, birrificio Baladin di Piobezze, borgata Paroloup), territori-contenitori di tematiche urgenti: sviluppo economico alternativo, inclusione sociale, turismo sostenibile e questione ambientale.

In questa giuria, i Marlene saranno rappresentati da Cristiano Godano, Luca Lagash, Riccardo Tesio e Davide Arneodo.



Claudia Praolini

Direttrice artistica di Concorso Film Festival, è curatrice di Ubik, la sezione del festival dedicata al cinema sperimentale. È coordinatrice di Cortocinema, il team che si occupa di attività educational e di media literacy

attraverso percorsi dedicati al cinema e alla fotografia organizzati all'interno delle scuole. Come coordinatrice del reparto produzione di Concorso ha curato la realizzazione di corto e mediometraggi frutto di percorsi formativi e di collaborazioni con altri enti no profit. I principali prodotti realizzati sono: *Lost in Montanaro* (2007) di Andrea Canepari, *Hold Up* (2009) di Francesco Barbieri, *Funeral Boat* (2013) di Stefano Cattini, *Al di là del mare* (2021) di Tomas Sheridan.

PREMIO CASACOMUNE



Dalla collaborazione pluriennale tra Casacomune e CinemAmbiente nasce la prima edizione del Premio Casacomune, assegnato a una autrice o un autore che meglio sia in grado di riflettere temi legati alla spiritualità intesa come

dimensione strettamente legata alla Natura di cui facciamo parte. Il Premio di quest'anno consiste in un acquerello dipinto con tinte naturali, realizzato dall'artista Valentina Bollo. L'opera vuole essere un viaggio creativo in cui meditazioni cromatiche si connettono ad elementi naturali e spirituali.

PREMIO AMBIENTE E SOCIETÀ



La Cooperativa Sociale Arcobaleno assegna il Premio Ambiente e Società al film che meglio avrà saputo coniugare i temi ambientali e la dimensione sociale. La giuria è composta da alcuni soci lavoratori della coo-

perativa che anno dopo anno familiarizzano con i linguaggi del cinema e arricchiscono il loro percorso lavorativo anche grazie all'opportunità che CinemAmbiente offre loro.

Il Salotto Arcobaleno di fronte all'ingresso del Cinema Massimo rappresenta uno spazio offerto a incontri casuali che si ispira ai colori dell'Arcobaleno presenti nel logo della cooperativa e nella bandiera della pace.

Premio e Salotto coniugano temi di solidarietà, giustizia e la ricerca di equilibri sociali e ambientali.

PREMIO DEL PUBBLICO IREN



Iren sostiene la 25° edizione di CinemAmbiente.

Con Iren sei parte attiva!

Guarda i film, vota e assegna il Premio del Pubblico Iren!

STELLA DELLA MOLE A FRANCO PIAVOLI

Movies Save the Planet diventa Premio Stella della Mole: il riconoscimento assegnato a un artista che attraverso il linguaggio cinematografico riflette nella sua opera temi legati all'ambiente e alla natura. CinemAmbiente decide quest'anno di omaggiare il regista indipendente e poeta delle immagini Franco Piavoli, il quale, proprio venticinque anni fa, aveva inaugurato la prima edizione del Festival con il suo straordinario *Il pianeta azzurro*.

Franco Piavoli, fin dalla nascita nel 1933 a Pozzolo, è rimasto profondamente legato al territorio della provincia bresciana e alle sue tradizioni culturali. Laureato in Giurisprudenza a Pavia, insegna diritto e contemporaneamente coltiva l'arte della pittura e della fotografia. Negli anni Sessanta inizia a girare film sperimentali e i suoi cortometraggi *Le stagioni* (1961), *Domenica sera* (1962), *Emigranti* (1963) ed *Evasi* (1964) vengono premiati al Festival di Montecatini. Nel 1982, grazie al sostegno dell'amico Silvano Agosti, realizza *Il pianeta azzurro*, primo lungometraggio che ottiene un successo immediato: definito all'unanimità «poema panteistico» e «poema visuale, sonoro, bucolico, epico», vince il premio BCV per i nuovi autori alla 50° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, il Premio UNESCO e un Nastro d'Argento. Negli anni immediatamente successivi Piavoli si dedica anche all'opera lirica, curando la regia di *Suor Angelica* per il Maggio Musicale Fiorentino, de *La forza del destino* e *La Norma* di Bellini al Teatro Grande di Brescia. Nel 1989, prosegue la sua personale e intima ricerca

cinematografica in bilico tra documentario e poesia, girando il film *Nostos, il ritorno*, rivisitazione del mito di Ulisse, presentato al Festival di Locarno, al Mill Valley Film Festival di San Francisco e al Festival di Mosca. Nel 1996 completa questa ideale trilogia con il lungometraggio *Voci nel tempo*, che vince il Premio FEDIC alla Mostra del Cinema di Venezia e ottiene il premio del pubblico al Filmstage di Göttingen nel 1998. Segue nel 2002 *Al primo soffio di vento*, presentato in concorso al Festival di Locarno, al Sundance Film Festival, vincitore del Premio del Pubblico al 16° Neue Heimatfilm di Freistadt e di quello per il miglior film straniero al Santa Cruz Film Festival 2004. A questo punto della sua prolifica carriera, al Quirinale gli viene conferito il prestigioso Premio Vittorio De Sica. Nel 2005 Piavoli partecipa al Festivalletteratura con *Affettuosa presenza*, ritratto del poeta mantovano suo amico Umberto Bellintani, attraverso l'intenso rapporto epistolare con Alessandro Parronchi. Nel 2009 il regista prende parte al documentario di Ermanno Olmi *Terra Madre* con l'episodio *L'orto di Flora*. L'anno seguente gli viene conferita la medaglia del Presidente della Repubblica Italiana nell'ambito del Premio Solinas. Nel 2016 il Festival Cinema du Réel di Parigi gli dedica una retrospettiva integrale al Beaubourg, mentre al Festival di Locarno presenta il suo ultimo mediometraggio, *Festa*. Nonostante i riconoscimenti internazionali ottenuti dal suo personalissimo cinema fuori dal tempo, Franco Piavoli non si è mai allontanato da quella provincia in cui è sempre vissuto e che ha caratterizzato fortemente l'intera sua opera.



DALLA TERRA ALLA TERRA PREMIO BIOREPACK A VANDANA SHIVA

Il Premio Dalla Terra alla Terra, offerto da Biorepack (consorzio di filiera del sistema CONAI e primo in Europa dedicato agli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile) è assegnato alla figura o al film che meglio illustra le problematiche legate al suolo, alla sua protezione dall'inquinamento e dai cambiamenti climatici, e alla produzione alimentare sostenibile. In questa sua seconda edizione, il Premio va alla grande teorica dell'ecologia sociale: Vandana Shiva, fisica quantistica, filosofa ed economista.

Attivista politica e ambientalista, ferma sostenitrice della necessità di nuovi paradigmi nell'agricoltura e nell'alimentazione, Vandana Shiva sin dagli studi universitari, compiuti in India e in Canada, si occupa di questioni legate ai diritti sulla proprietà intellettuale, alla biodiversità, alla bioetica, alle implicazioni sociali, economiche e geopolitiche connesse all'uso di biotecnologie e ingegneria genetica.

Nata nell'Uttar Pradesh, Nord-est dell'India, trascorre la sua infanzia tra le foreste del Rajahstan e la fattoria gestita dalla madre, ex maestra di scuola, subendo fin da piccolissima il fascino e la maestosità della natura. La sua è una famiglia progressista, frequentata da intellettuali e discepoli del Mahatma Gandhi e dove la cultura e l'attenzione per i diritti civili e sociali sono di casa.

Tornata in India negli anni Ottanta come ricercatrice in politiche agricole e ambientali all'Indian Institute of Sciences e all'Indian Institute of Management, nel 1991 fonda il movimento Navdanya (in hindi "nove semi") per la difesa dei semi autoctoni contro le multinazionali che rivendicano come loro "proprietà

intellettuale" le varietà agricole selezionate nei secoli da comunità locali. Oggi Navdanya conta circa 70mila membri, donne per lo più, che praticano l'agricoltura organica in 16 stati del Paese, una rete di 65 "banche dei semi" che conservano circa 6.000 varietà autoctone, e la Bija Vidyapeeth, o Scuola del Seme, che insegna a vivere in modo sostenibile.

Vandana viaggia in tutti i continenti, partecipando a conferenze internazionali e alle lotte contro gli organismi geneticamente modificati, la crescita ad ogni costo, l'ingiusta ripartizione delle risorse legata alla globalizzazione.

«Oggi siamo testimoni di una concentrazione senza precedenti del controllo del sistema agroalimentare internazionale in cui convergono essenzialmente tre aspetti: il controllo dei semi, dell'industria chimica e delle innovazioni biotecnologiche, attraverso il sistema dei brevetti. Il diritto al cibo, la libertà di disporre del cibo è una libertà per la quale la gente dovrà lottare come ha lottato per il diritto al voto. Solo che non vivi o muori sulla base del diritto al voto, ma vivi o muori sulla base del rifiuto del diritto di disporre di cibo».

Numerose sono le sue pubblicazioni tradotte in tutto il mondo. Di queste ricordiamo l'attualissimo *Monocolture della mente* (1995), a cui si è ispirato anche Ermanno Olmi nel suo documentario *Terra Madre* (2009).

Giovedì 9 Giugno al Cinema Massimo alle ore 20.00, dibattito La terra contro la guerra con Vandana Shiva, Luigi Ciotti, presidente Gruppo Abele, Libera e Casacomune, e Lucio Cavazzoni, presidente di Good Land.

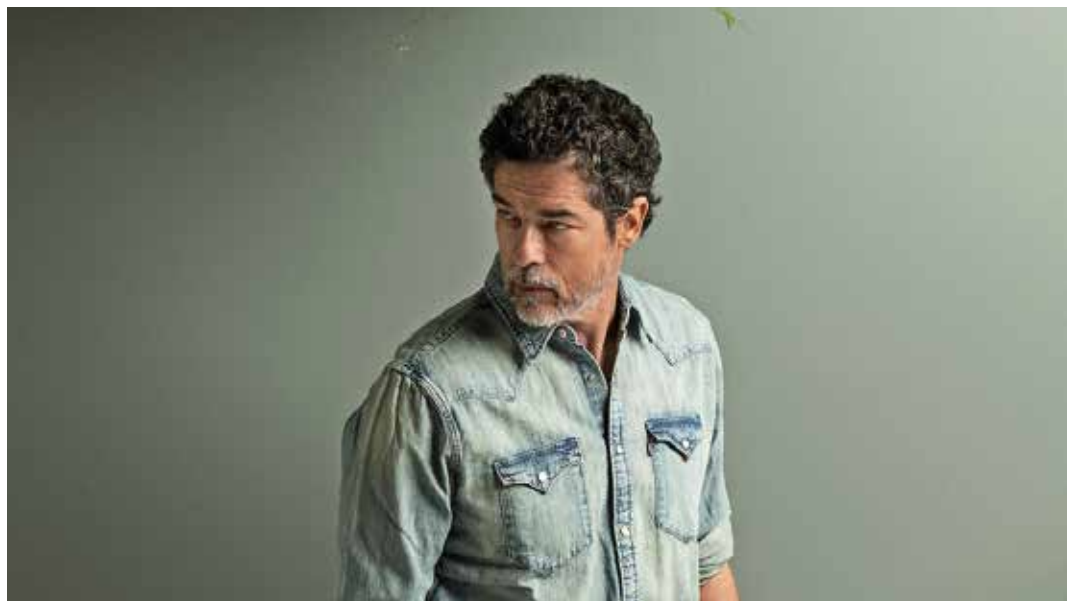


PREMIO CIAK VERDE A ALESSANDRO GASSMAN

Il Premio Ciak Verde è stato istituito dal Festival CinemAmbiente e da Legambiente, per premiare chi, nel mondo del cinema e dello spettacolo italiano, s'impegna in prima linea per la salvaguardia del nostro pianeta. Questo riconoscimento ha lo scopo di stimolare gli artisti ad attivarsi in prima persona nella lotta per la difesa dell'ambiente e a mettere a disposizione la propria immagine e capacità comunicativa per sensibilizzare il pubblico sulla gravità dell'attuale crisi climatica e sulla necessità di attivarsi concretamente per arginarla. Per questa prima edizione, il Premio viene conferito a uno fra i più noti personaggi del grande schermo, l'attore Alessandro Gassman.

Classe 1965, Alessandro si forma alla Bottega Teatrale di Firenze fondata dal padre Vittorio Gassman, debuttando poi, diciassettenne, accanto a lui nel film autobiografico *Di padre in figlio* (1982). Dopo *I soliti ignoti vent'anni dopo* e *Quando eravamo repressi* di Pino Quartullo, si fa notare a livello internazionale nel film spagnolo *Uova d'oro* (1993), diretto da Bigas Luna, e nel film statunitense *Un mese al lago* (1995), diretto da John Irvin. Con *Uomini senza donne* (1996) inizia una proficua collaborazione con Gianmarco Tognazzi. Grazie a *Il bagno turco* (1997), film d'esordio di Ferzan Özpetek, ottiene il primo grande successo di pubblico e critica. La consacrazione definitiva giunge per la sua interpretazione nel drammatico *Caos calmo* (2008) di Antonello Grimaldi, grazie al quale riceve il David di Donatello e il Nastro d'Argento.

Nel 2012 debutta nella regia cinematografica con *Razzabastarda*, che ottiene una menzione speciale al Festival Internazionale del Film di Roma. A teatro dirige diversi spettacoli, da *Roman* e *il suo cucciolo* a *L'oscura immensità*, fino al più classico *Riccardo III* di Shakespeare, mentre si intensificano le sue interpretazioni cinematografiche, spaziando dalla commedia sentimentale *Tutta colpa di Freud* (2014) di Paolo Genovese ai drammatici *I nostri ragazzi* di Ivano De Matteo e *Il nome del figlio* di Francesca Archibugi, con i quali vince ancora il Nastro d'Argento come miglior attore protagonista nel 2015. Nello stesso anno esordisce come documentarista con *Torn - Strappati*, girato nei campi di accoglienza di Libano e Giordania. Nel 2017 dirige e interpreta la pellicola *Il premio* e diventa il protagonista dell'apprezzata serie TV *I bastardi di Pizzofalcone*, tratta dai romanzi di Maurizio De Giovanni, del quale porta a teatro e al cinema anche la pièce *Il silenzio grande*. Attivista ambientale, nel 2022 pubblica insieme a Roberto Bragalone, per Piemme, *Io e i #GreenHeroes. Perché ho deciso di pensare verde*. Determinante nella scelta di vita di pratiche sostenibili è la nascita del figlio Leo, perché «quando arriva un figlio comincio a immaginare il futuro non pensando più alla tua esistenza, ma alla sua. (...) Mi sento responsabile: anche io per 57 anni ho guidato, consumato, bruciato, riscaldato... Vorrei che mio figlio avesse un ricordo di suo padre come di una persona che a un certo punto ha cercato di recuperare in parte il danno fatto».



PREMIO LETTERARIO LA GHIANDA A ANTONELLA ANEDDA

Quest'anno il Festival assegna il Premio La Ghian-da, destinato ad un'autrice o autore che nel corso del proprio percorso letterario e artistico abbia dedicato con passione la scrittura ad un'indagine profonda e personale con l'ambiente, il paesaggio e la natura, alla poetessa e scrittrice Antonella Anedda.

Nata nel 1955 a Roma da una famiglia di origini sarde e corse, Antonella Anedda, dopo gli studi classici e l'università all'estero, esordisce a trentaquattro anni e da subito i poeti e la critica si accorgono della sua originalità. Nell'arco di tre decenni pubblica sedici titoli, tra i quali spiccano le opere *Residenze invernali*, *Notti di pace occidentale*, *Il catalogo della gioia*, *Isolatria*, *Historiae* e *Geografie*, e riceve molti premi come il Diego Valeri, il Montale, il Frascati, il Viareggio-Repaci, il Pascoli, il Puškin e il Cesare Pavese.

Fin dagli inizi della sua produzione letteraria, ha saputo comporre versi che hanno dimostrato un profondo attaccamento alla "terra", sia la terra del sé, l'intima sospensione dove le parole vengono ostentate, carattere forte e diffuso tra le poetesse contemporanee, sia la terra in quanto opera di una costante crescita ed evoluzione, come gli alberi, le erbe, i paesaggi, i continenti, i boschi. C'è sempre qualcuno che guarda qualcosa, c'è sempre un piccolo spettacolo in atto che noi raggiungiamo grazie alle preziose reti verbali di Antonella Anedda. Ecco come si esprime la critica: «Una capacità davvero notevole di fermare e cristallizzare i senti-

menti e le emozioni in architetture formali e rigorose, in arabeschi di oggetti nitidi, lucidissimi, carichi di inquietudini e di aspirazioni esistenziali» (Roberto Galaverni, in *Nuovi poeti italiani contemporanei*, Guaraldi). «Ciò che ci cattura è la percezione del gesto che porge a parola. Mentre la parola viene lasciata a testimoniare per se stessa, a disporre nel bianco, non della pagina, ma del vuoto che la pagina rappresenta, le poche, nettissime immagini di sofferenza e di affetto» (Gian Mario Villalta, in *Il respiro e lo sguardo*, BUR). Sì, poiché tutto questo vociare si sospende in un vuoto, in un pentagramma che possiamo condividere, noi dalla parte dei fortunati lettori e lei dalla parte di chi modella la creta.

Sabato 11 giugno al Circolo dei lettori alle ore 18.00, incontro con Antonella Anedda. Dialogheranno con la poetessa, Serenella Iovino, docente di Italian Studies and Environmental Humanities presso la University of North Carolina, e lo scrittore e poeta Tiziano Fratus.



CONCORSO DOCUMENTARI

Carbon – The Unauthorised Biography

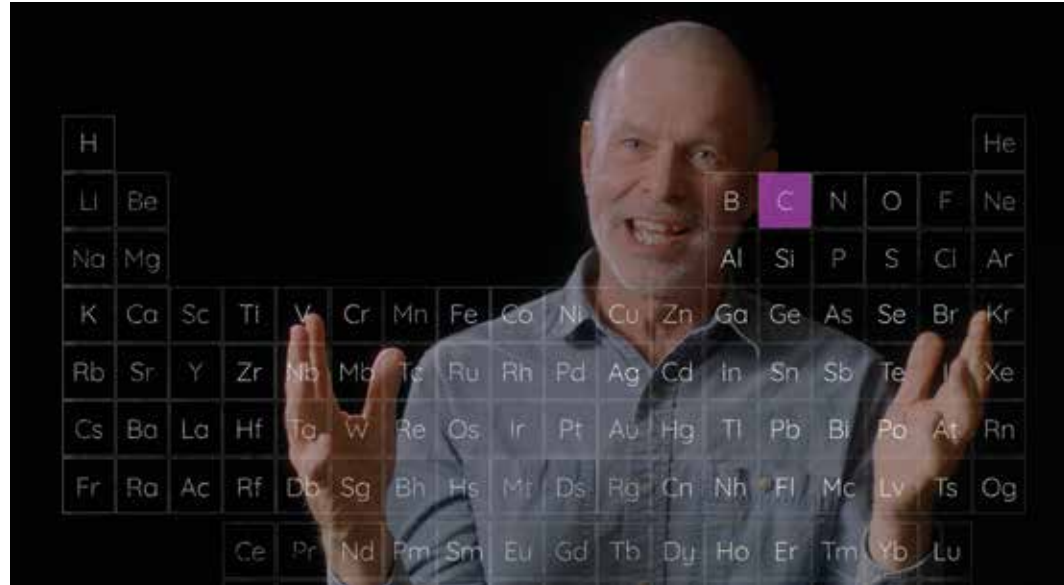
MERCOLEDÌ

8

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 20.00

Al termine della proiezione
incontro online con i registi

#inquinamento
#energiealternative
#futurodelplaneta



REGIA
NIOBE THOMPSON, DANIELLA ORTEGA

PRODUZIONE
GENEPOOL PRODUCTIONS PTY. LTD,
HANDFUL OF FILMS LTD.

CANADA/AUSTRALIA 2021, 89'

La storia paradossale del carbonio, elemento che sta alla base della vita, capace, però, di porle fine. Sulla voce narrante dell'attrice Sarah Snook, si dipana un percorso lungo il quale scopriamo la turbolenta presenza del carbonio nell'evoluzione della Terra. Grazie alle testimonianze di celebri scienziati, siamo trasportati dalle origini della vita alle rivoluzioni dei combustibili fossili della civiltà moderna, fino ai terribili conflitti politici che tale rivoluzione sta causando. Intanto si fa strada una nuova generazione di ricercatori e di imprenditori delle energie rinnovabili, i quali stanno mettendo a punto strategie tecnologiche finalizzate alla cattura del carbonio, per evitarne la massiccia dispersione nell'atmosfera. Ma come finirà la grande relazione dell'umanità con questo elemento: si tratterà di riconciliazione o di rovina?



Niobe Thompson, regista e antropologo, esplora attraverso i suoi documentari i misteri dell'evoluzione e i dilemmi ambientali dell'Antropocene: dalle migrazioni Inuit in *Inuit Odyssey* (2009), alle nuove scoperte sulle prime popolazioni delle Americhe in *Code Breakers* (2011); dal racconto dell'evoluzione dell'Homo Sapiens in *The Great Human Odyssey* (2015), allo sviluppo dei trapianti di organi in *Memento Mori* e *Vital Bonds* (2016).

Daniella Ortega, regista e sceneggiatrice per varie emittenti internazionali, si occupa di temi complessi come i pericoli delle sostanze tossiche che si accumulano nelle nostre case nel suo *Is Your House Killing You?* (2007), le spiegazioni scientifiche dei misteri che sconvolgono il cervello degli adolescenti in *Whatever! The Science of Teens* (2009) e la scoperta in Cina di resti umani risalenti all'era glaciale in *Enigma Man: A Stone Age Mystery* (2013).

Geographies of Solitude

GIOVEDÌ

9

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 21.30

Al termine della proiezione
incontro online con la
regista

#habitat
#ecosistema
#rapportouomonatura



REGIA
JACQUELYN MILLS

PRODUZIONE
ROSALIE CHICOINE PERREAULT,
JACQUELYN MILLS

CANADA 2022, 103'

Sable Island è un brandello di terra circondato dall'Oceano Atlantico a largo della Nuova Scozia, in Canada. Questa virgola di sabbie e vegetazione selvatica, popolata di una fauna ricca e diversificata, è da quarant'anni la casa di Zoe Lucas, ricercatrice, ambientalista ed unica residente dell'isola. La sua missione è quella di studiare le specie animali e vegetali che caratterizzano questo habitat unico e sconosciuto, e di preservarne i delicati equilibri che ne regolano l'esistenza, minacciata anche dai detriti e rifiuti che, in modo incessante, le acque oceaniche riversano sul litorale sabbioso. Un documentario sperimentale e immersivo girato in 16mm con innovative tecniche di ripresa, capace di evocare il legame invisibile tra la protagonista e il luogo a cui ha deciso di dedicare la propria vita.



Jacquelyn Mills, regista, direttrice della fotografia, montatrice e sound designer, inizia la sua carriera lavorando per il National Film Board of Canada. Con il mediometraggio *In the Waves* (2017) partecipa al Festival Vision du Réel, mentre il successivo *Geographies of Solitude* (2022), per cui ottiene il supporto del Sundance Documentary Fund e di Cannes - Docs in Progress, viene presentato alla Berlinale nella sezione Forum.

Going Circular

VENERDI
10
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 20.00

Al termine della proiezione incontro con il produttore **Robert-Jan van Ogtrop**, e **Roberto Della Seta**, giornalista e ecologista

#economia circolare
#risorsenaturali
#svilupposostenibile



REGIA
RICHARD DALE, NIGEL WALK
PRODUZIONE
OFF THE FENCE, ZDF, ARTE
PAESI BASSI 2021, 90'



Produzione alimentare, energia, materiali da costruzione, moda e molto altro: riprogrammare tutto. Questa è l'ambizione e la teoria alla base dell'economia circolare. Un'idea semplice e radicale che, ispirandosi all'incredibile capacità della natura di rinnovarsi in cicli, ci mostra strategie sostenibili per immaginare un futuro in cui l'umanità possa ripensare i paradigmi globali e rispettare i limiti delle nostre risorse planetarie. Attraverso l'incontro con quattro esperti provenienti da ambiti differenti, fra i quali spicca il longevo scienziato James Lovelock, precursore di tale teoria, ci avviciniamo ai sistemi sinergici e autoregolanti della Terra, perfezionatisi nel corso dei millenni. Un esempio perfetto verso il superamento delle crisi antropogeniche e l'auspicio di modelli produttivi più equi ed efficaci.

Richard Dale inizia la sua carriera di documentarista alla BBC e per produzioni indipendenti. Vincitore e nominato a vari Emmy Award e BAFTA, è noto per *9/11: The Twin Towers* (2006), *JFK: News of a Shooting* (2013), *Earth - Un giorno straordinario* (2017).

Nigel Walk è principalmente produttore di documentari televisivi e per il grande schermo. In qualità di regista realizza numerose serie documentarie TV per National Geographic trasmesse in tutto il mondo, come *I misteri della Bibbia con Albert Lin* (2019).

Hot Money

MARTEDI
7
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 18.00

Al termine della proiezione incontro con la regista, il protagonista **Wes Clark Jr.** (online) e **Silvana Dalmazzone**, docente di Economia dell'Ambiente e delle Risorse naturali presso l'Università di Torino

#economia
#cambiamenticlimatici
#globalizzazione



REGIA
SUSAN KUCERA
PRODUZIONE
KEY PRODUCTION
USA 2021, 118'



L'ex Comandante Supremo delle forze alleate in Europa della NATO generale Wesley Clark e suo figlio Wes Clark Jr., veterano dell'esercito e attivista ambientale, ci guidano in un viaggio attraverso le complicate realtà dell'attuale sistema finanziario e il profondo impatto che ha su di esso il cambiamento climatico. L'analisi che ne deriva si concentra sui *future asset* e su cosa potrebbe accadere se non ci fosse più la possibilità di riscattare il loro valore. Secondo diversi esperti questa ipotesi sarebbe in grado di scatenare una reazione a catena ben peggiore di quella che causò la crisi del 2008. L'economia domina la politica da tempi immemori e l'America sembra pronta a ripetere i medesimi errori. Uno sguardo minuzioso sul presente e sul futuro per capire le implicazioni dei meccanismi finanziari ed invertire la pericolosa rotta intrapresa fin qui.

Susan Kucera, regista, direttrice della fotografia, montatrice, sceneggiatrice e produttrice, da adolescente lavora come assistente del padre nei documentari scientifici per Encyclopaedia Britannica Film. Tra i suoi film, trasmessi anche in numerose emittenti televisive internazionali, ricordiamo *Trading on Tin Air* (2009), *For the Love of Tango* (2014), *Breath of Life* (2015), e *Living in the Future's Past* (2017), presentato in concorso alla 21ª edizione di CinemAmbiente.

Pleistocene Park

SABATO
11
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 20.00

Al termine della proiezione incontro con il regista e il protagonista **Nikita Zimov** (online)

#ecosistemi
#ghiacci
#cambiamentoclimatici



REGIA
LUKE GRISWOLD-TERGIS
PRODUZIONE
JED RIFFE FILMS, LLC
USA 2022, 107'



Luke Griswold-Tergis, regista e direttore della fotografia, ha una formazione in antropologia culturale. Il suo primo lungometraggio *Smokin' Fish* (2011) viene selezionato e premiato in numerosi festival internazionali. Nel 2021 è direttore della fotografia di *We Are as God* di David Alvarado e Jason Sussberg.

L'incredibile storia del geofisico Sergej Zimov e del suo progetto, che nel 1996 portò alla creazione di una riserva naturale chiamata Pleistocene Park e situata nella Repubblica autonoma di Sacha-Jacutija, nell'Estremo Oriente russo. L'obiettivo è quello di ripristinare l'ecosistema della "steppa di mammut" dell'era glaciale, per contrastare il più possibile lo scioglimento del permafrost e scongiurare gli irreversibili effetti del riscaldamento globale. Accanto all'anziano scienziato, il figlio Nikita. Insieme, sfidando gli ostacoli naturali, burocratici e la penuria di mezzi adeguati, si impegnano anche a ripopolare l'area di diverse specie animali, dalle renne al bue muschiato, fino ai wapiti e al bisonte. Il ritratto di due personalità inusuali e del loro tentativo di rimodellare il rapporto tra l'umanità e il mondo naturale.

Ressources

MERCOLEDÌ
8
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 22.00

Al termine della proiezione incontro online con i registi

#allevamentointensivo
#immigrazione
#sfruttamentodelsuolo



REGIA
HUBERT CARON GUAY, SERGE OLIVIER RONDEAU
PRODUZIONE
LES FILMS DE L'AUTRE
CANADA 2021, 99'



In Québec l'industria della carne è in piena espansione. Gli enormi stabilimenti utilizzano metodi di produzione standardizzati per convertire grandi mandrie di bestiame in prodotti di consumo, dall'allevamento alla macellazione, fino al confezionamento. Per poter produrre a prezzi competitivi vengono assunti richiedenti asilo, principalmente dall'America Latina. I nuovi arrivati si confrontano con un ente di accoglienza che intrecciano con le immagini di porcili stipati e mucche incatenate munte in maniera intensiva giorno dopo giorno. Sullo sfondo di un destino che vede uomini e animali indissolubilmente legati, si estende una terra ormai arida e completamente impoverita dalla monocoltura del mais.

Hubert Caron-Guay, artista visivo, regista, sceneggiatore e produttore. I suoi lavori si concentrano sulla condizione umana e sui rapporti di potere esercitati su gruppi vulnerabili e invisibili, come nei documentari *L'État du moment* (2011), *L'État du monde* (2012) e *Destierros* (2017). **Serge-Olivier Rondeau** si forma in cinema e sociologia presso la School of Sociological and Anthropological Studies dell'Università di Ottawa. La sua ricerca creativa fonde media artistici come film, fotografie e installazioni con l'etnografia sperimentale, per osservare le relazioni dell'uomo con animali, macchine, luoghi, piante. Oltre a *Ressources*, nel 2021 dirige il documentario *Grand National*.

River

**VENERDI
10
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 22.30**

Al termine della proiezione incontro online con il co-regista **Joseph Nizeti**

#fiume
#paesaggio
#rapportouomonatura



REGIA
JENNIFER PEEDOM
CO-REGIA
JOSEPH NIZETI
PRODUZIONE
STRANGER THAN FICTION FILMS
AUSTRALIA 2021, 75'

Dopo lo stupefacente *Mountain* che, in chiave di sinfonia audiovisiva, raccontava le scalate delle montagne più impervie, la voce narrante di Willem Defoe e l'esecuzione dell'Australian Chamber Orchestra ci accompagnano in un viaggio dalla sorgente dei fiumi al mare. Un'immersione attraverso spazio e tempo che abbraccia sei continenti, servendosi di una fotografia che utilizza prospettive inusuali, riprese aeree e satellitari. Un'odissea cinematografica e musicale che esplora la relazione fra i corsi d'acqua e il destino degli esseri umani e che segue quello stesso loro scorrere capace, nel tempo, di plasmare paesaggi, intrecciandosi al flusso di culture ed esplorazioni. Grazie a una sceneggiatura scarna, la narrazione è affidata alla potenza delle immagini nella celebrazione della natura selvaggia dei fiumi e, al contempo, della loro vulnerabilità.



Jennifer Peedom, regista e produttrice pluripremiata, dopo una lunga attività televisiva, realizza *Solo* (2008), co-diretto con David Michod. Fondato lo studio Stranger than Fiction Films, dirige *Miracle on Everest*, *Living the End* (2011) seguito da *Sherpa* (2015), sull'impresa nel 1953 di Tenzing Norgay e Edmund Hillary, e *Mountain* (2017). **Joseph Nizeti** è sceneggiatore, produttore e compositore. Firma le colonne sonore di numerosi film, tra cui *Mountain* (2017) e *Little Monsters* (2019) di Abe Forsythe. *River* è il suo debutto nella regia.

A Thousand Fires

**LUNEDI
6
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 21.30**

Al termine della proiezione incontro online con il regista

#petrolio
#areegeografichepopo-
lazioni
#sviluppo



REGIA
SAEED TAJI FAROUKY

PRODUZIONE
**POINT DU JOUR - LES FILMS DU BALIBARI,
AKKA FILMS, BIND**

FRANCIA / SVIZZERA / PAESI BASSI / PALESTINA 2021, 90'



In Myanmar, i coniugi Htwe Tin e Thein Shwe estraggono petrolio da un pozzo ricavato nel terreno vicino alla loro casa. Un motore, funi e ruote che azionano il pistone, tutto controllato manualmente, costituiscono uno dei tanti giacimenti petroliferi "artigianali" non regolamentati della regione di Magway. Una vita dura, la cui fatica viene ricompensata unicamente dalla speranza di assicurare un futuro migliore ai propri figli e sostenuta dalla ritualità di una dimensione spirituale che pervade il quotidiano. È questo il ritratto di una famiglia affiatata, seguita nei ritmi che scandiscono momenti estenuanti di lavoro e di quiete, mentre, al contempo, lo sguardo si spinge su un luogo più ampio e sulla sua comunità, tra aspirazioni di un'altra vita possibile e contrasti intergenerazionali.

Saeed Taji Farouky, dal 1998 si occupa di conflitti e diritti umani collaborando con Amnesty International e altre organizzazioni internazionali. Regista, produttore e docente di cinema, nel 2015 presenta il suo *Tell Spring not to Come This Year* (2015) in anteprima alla Berlinale, dove vince l'Amnesty International Award e l'Audience Choice Panorama Award. Segue *They Live in Forests, They Are Extremely Shy* (2016).

Tout commence

DOMENICA
12
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 17.00

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#ambientalismo
#attivismo
#giovani



REGIA
FRÉDÉRIC CHOFFAT

PRODUZIONE
CLOSE UP FILMS, LES FILMES DU TIGRES
SVIZZERA 2022, 92'



All'inizio del 2019 i giovani di tutto il mondo scendono in piazza per richiamare l'attenzione sull'emergenza climatica. Anche in Svizzera manifestano, mettendo in discussione l'ordine costituito ed escogitando azioni concrete. Mentre le loro voci iniziano a risuonare, l'arrivo del Coronavirus nel 2020 interrompe bruscamente il loro slancio e li mette a tacere. A partire dai propri figli, il regista segue questi giovani attivisti con uno sguardo introspettivo e in una chiave intimistica, fornendo un ritratto che li coglie nell'euforia delle prime manifestazioni fino al malumore e al disagio vissuti con la crisi sanitaria. Una profonda riflessione, estesa a tutte le generazioni, che si interroga sul nostro rapporto con un mondo forse irrimediabilmente in procinto di crollare e su come pensare insieme a un futuro possibile.

Frédéric Choffat, regista indipendente sin dal 1998, dopo il diploma in Fotografia presso l'Institut de Recherche et Enseignement de la Communication di Montney, si forma in Regia all'École Cantonale d'Art de Lausanne. Nel 2009 fonda la società di produzione Les Films du Tigres e nel 2016 riceve il premio giornalistico europeo Louise Weiss Prize. Tra i suoi documentari ricordiamo *Sages Femmes* (2007), *Marcel Ophüls et Jean-Luc Godard, la rencontre de St-Gervais* (2011) e *Non Assistance* (2016).



The Heart of the Ocean, Tran Tuan Viet © 2019



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

uni-
-verso



Palazzo del Rettorato
Università di Torino
via Po, 17
7 GIUGNO — 31 AGOSTO
2022

Il concorso Environmental Photographer of the Year (EPOTY) presenta le più suggestive opere fotografiche a tema ambientale realizzate nel mondo durante il corso dell'anno.

Il concorso sostiene le urgenti call to action degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e riconosce la natura complessa della connessione tra sviluppo, riduzione della povertà, uguaglianza, sicurezza e azione per il clima con lo sforzo senza precedenti da parte di tutti i settori della società necessario per affrontare le emergenze della nostra epoca.

Il premio attraverso immagini in grado di stimolare la riflessione e richiamare l'attenzione sul nostro impatto sul Pianeta, intende celebrare la capacità umana di sopravvivere e innovare ispirando stili di vita più sostenibili.

Il concorso è organizzato da CIWEM - Chartered Institution of Water and Environmental Management, WaterBear e Nikon Europe, con il supporto di ARUP.

EPOTY è promosso da

CIWEM

waterbear

In collaborazione con Sponsorizzato da



ARUP

www.epoty.org

CONCORSO CORTOMETRAGGI

Apocalypse Baby We Advertise the End of the World

MERCOLEDÌ
8
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 17.00

#greenwashing
#futurodelplaneta
#cambiamentoclimatici



REGIA
**CAMILLE TRICAUD
FRANZISKA UNGER**
PRODUZIONE
**APOCALYPSE DELIGHT
PROD.**
GERMANIA 2021, 20'



Camille Tricaud e Franziska Unger sono un duo di registe franco-tedesche, attivo dal 2018. Nel 2020 ottengono la Media Arts Scholarship Kirch Stiftung ed esordiscono con il cortometraggio *Apocalypse Airlines* (presentato anche al 23° CinemAmbiente), insignito del Short Tiger Award (Next Generation) al Festival di Cannes. *Apocalypse Baby, We Advertise the End of the World* è finalista agli Student Academy Awards.

Atomic Ghost

DOMENICA
12
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 19.00

#memoria
#nucleare
#futurodelplaneta



REGIA E PRODUZIONE
CENDRINE ROBELIN
FRANCIA 2021, 4'



Cendrine Robelin è una filmmaker, compositrice ed artista, nelle cui opere vengono esplorati i legami tra micro e macrocosmo, approfondendo i concetti di ecosistema ed ascolto. Nel 2017 dirige il mediometraggio *La Lucarne des rêves*, con cui partecipa, tra gli altri, al FID Marseille e all'International Film Festival Rotterdam. Nel 2019 riceve il Prix de Arts Visuels de la Ville de Nantes e nel 2020 realizza *Explose*, presentato al 23° CinemAmbiente.

Sulle spiagge adiacenti alla seconda centrale nucleare più grande d'Europa, Gravelines, in Francia, affiorano i ricordi di un'infanzia inquieta trascorsa in quei luoghi. Ritornano vividi dal profondo della coscienza, con una forza che non si può ignorare. Il futuro è segnato dal desiderio di liberarsi, finalmente, di un simile fardello.

Belle River

MERCOLEDÌ
8
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 17.00

#cambiamentoclimatici
#piogge
#diga



REGIA
**GUILLAUME FOURNIER,
SAMUEL MATTEAU,
YANNICK NOLIN**
PRODUZIONE
KINOMADA
CANADA / USA 2022, 11'



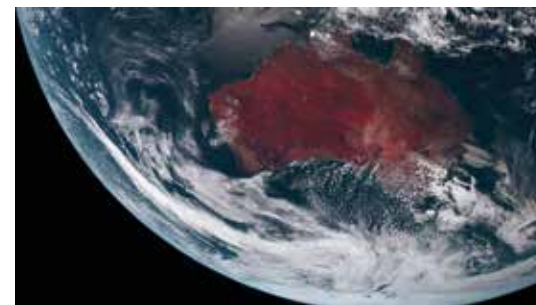
Nel 2019 le inondazioni primaverili del Mississippi raggiungono livelli altissimi. In Louisiana, i residenti di Pierre-Part si preparano al peggio, mentre le autorità locali temono di essere presto costrette ad azionare le paratoie di arresto per cercare di salvare New Orleans e Baton-Rouge.

Guillaume Fournier, Samuel Matteau e Yannick Nolin sono registi, sceneggiatori e direttori della fotografia. Insieme realizzano i cortometraggi documentari *Laissez les bons Temps rouler* (2017) e *Acadiana* (2019), entrambi concepiti come le due parti di una trilogia dedicata alla Louisiana, che si conclude con *Belle River*.

Black Summer Australia 2019/2020

MERCOLEDÌ
8
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 17.00

#australia
#incendi
#cambiamentoclimatici



REGIA E PRODUZIONE
FELIX DIERICH
GERMANIA 2022, 11'40"



L'estate 2019/2020 è stata, sul fronte degli incendi, una delle peggiori che si ricordi per il continente australiano: il 20% della vegetazione selvatica è stata distrutta, più di un miliardo di animali sono morti ustionati, così come un elevato numero di esseri umani. Dall'alto, il satellite meteorologico Himawari-8 ha catturato le immagini di questa tragedia documentando tutto.

Felix Dierich studia informatica, arte e media presso l'Università di Oldenburg. Attualmente lavora nel settore delle energie rinnovabili e si interessa di cinema, fotografia e video installazioni. Dirige i film sperimentali *A Year Along the Geostationary Orbit* (2018), presentato al 21° CinemAmbiente, *Shapes and Sizes*, *Storms and Smoke* (2020) e *Three Unknown Territories* (2020).

Chi Zi If You See Her, Say Hello

DOMENICA
12
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 19.00

#cino
#paesaggiurbani
#futurodelpianeta



REGIA
HEE YOUNG PYUN,
JIAJUN OSCAR ZHANG
PRODUZIONE
FACTORY GATE FILMS
CINA 2021, 18'



Hee Young Pyun e Jiajun Oscar Zhang, noti anche come Slowly Moving Images, sono un duo di registi uniti dal desiderio di raccontare ed esplorare, fondendo i rispettivi background e visioni del mondo, i legami tra persone e luoghi, tra ricordi e famiglia. Attivi dal 2014, dirigono principalmente cortometraggi di carattere sperimentale e, nel 2022, esordiscono nel lungometraggio con *All, or Nothing at All*.

Un viaggio visivo alla scoperta di quel che resta di una città nella Cina settentrionale, un tempo centro di estrazione petrolifera ed ora ridotta ad un cumulo di macerie. Il laborioso passato si fonde con un presente fatto di ruderi. Intanto immagini di un'altra cittadina contemporanea si sovrappongono al flusso di ciò che vediamo: e se trasformarsi, nel futuro, in un'altra *ghost town* fosse un triste destino comune?

I Couldn't Believe It

SABATO
11
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 16.00

#cambiamenticlimatici
#disastriambientali
#futurodelpianeta



REGIA
GUIDO MANULI
PRODUZIONE
HUMAN PRODUCTION
FRANCIA 2022, 2'15"



Guido Manuli nel 1961 inizia a collaborare con Bruno Bozzetto come animatore, art director e sceneggiatore. Insieme firmano *West & Soda*, *Vip - Mio fratello superuomo*, *Allegra non troppo*, la serie *Il Signor Rossi*, e dirigono *Opera* (1973). Realizza pubblicità e serie animate televisive in Italia e all'estero. Tra i più celebri film della sua lunga carriera ricordiamo *Incubus* (1985), *Volere volare* (1991), in tecnica mista e in co-regia con Maurizio Nichetti, *L'eroe dei due mondi* (1994) e *Aida degli alberi* (2001).

Da anni devastanti calamità naturali ci avvertono che la Terra è in pericolo. Eppure, passato il primo momento di preoccupazione, sembra basti poco per fare finta di nulla. «*Ci incontreremo di nuovo, non so dove, non so quando. Ma so che ci incontreremo di nuovo, in un qualche giorno di sole...*»: dalla canzone de *Il Dottor Stranamore*, un monito da non dimenticare.

The Farm Under the City

SABATO
11
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 16.00

#svilupposostenibile
#agricoltura
#stildivitaalternativi



REGIA
BRETT CHAPMAN
JORDAN CARROLL
PRODUZIONE
STATIC FLOW
PRODUCTIONS,
WATERBEAR NETWORK
REGNO UNITO 2022, 10'



Sheffield, Regno Unito. LEAF + SHOOT è una fattoria sotterranea ricavata negli spazi sottostanti una fabbrica di molle ormai in disuso. Recuperando il cibo avanzato nei ristoranti cittadini e utilizzando la tecnologia bioponica e il compostaggio, questa piccola azienda produce e vende vegetali 100% bio. Luke, il suo fondatore, spiega come un simile progetto pionieristico sia potuto diventare realtà.

Brett Chapman studia giornalismo per poi dedicarsi alla produzione audiovisiva. Utilizzando tecnologie arcaiche, ormai considerate obsolete, e trasformandole nella propria cifra stilistica, nei suoi film si concentra sulle esperienze di individui e piccole comunità.

Jordan Carroll è un regista indipendente e direttore della fotografia che vive e lavora a Sheffield.

Haulout

DOMENICA
12
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 19.00

#ghiacci
#cambiamenticlimatici
#animali



REGIA E PRODUZIONE
EVGENIA ARBUGAEVA
MAXIM ARBUGAEV
REGNO UNITO 2022, 25'



Sulle coste settentrionali della Siberia orientale, oltre il Circolo Polare Artico, in una capanna fragile e sperduta, esposta al vento che soffia incessante, un uomo scruta l'orizzonte in attesa di qualcosa. Si tratta del biologo marino Maxim Chaliev, il quale, come ogni autunno da ormai dieci anni, studia in quella zona le migrazioni dei trichechi, sempre più vulnerabili allo scioglimento dei ghiacci. Un inatteso e sconcertante resoconto sulle conseguenze incalzanti del riscaldamento globale nell'Artico e, al contempo, un omaggio all'ostinata dedizione degli scienziati che vi lavorano.

Evgenia Arbugaeva e Maxim Arbugaev, fratello e sorella, provengono dalla città di Tiksi, situata sulle coste del mare di Laptev, nella Repubblica di Jakuzia, una terra divenuta il soggetto principale delle loro opere. Evgenia realizza reportage fotografici, insigniti di importanti riconoscimenti, come il Leica Oskar Barnack Award, e pubblicati da testate quali il "New Yorker" e "Time Magazine". Maxim dirige il cortometraggio documentario *The Hunters* (2014) e nel 2018, in co-regia con Christian Frei, realizza *Genesis 2.0*, vincitore del World Cinema Documentary Special Jury Award for Cinematography al Sundance 2018 e del Concorso internazionale del 21° CinemAmbiente.

Khushboo

MERCOLEDÌ

8

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 17.00

#areegeograficheepo-
polazioni
#agricoltura
#india



REGIA E PRODUZIONE
VIKRANT SIDHU
INDIA 2021, 15'

Caratterizzata da un'economia prevalentemente agricola, la regione indiana del Punjab è stata testimone di numerosi conflitti interni. Attraverso lo sguardo di un anziano, il tentativo di cogliere le sfumature più profonde di questo territorio.



Vikrant Sidhu, dopo gli studi di montaggio cinematografico presso il Film and Television Institute of India di Pune, inizia a lavorare in ambito pubblicitario. Passato alla regia, realizza diversi video musicali, film di finzione e documentari. Collabora con alcune ONG seguendo progetti in ambito sociale e ambientale. Da questa esperienza, nel 2018 nasce il cortometraggio *Anubhed*, che in India ha ottenuto numerosi riconoscimenti.

Nuisance Bear

MERCOLEDÌ

8

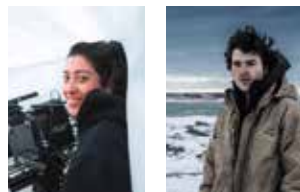
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 17.00

#orso
#rapportouomoanimali
#turismo



REGIA
JACK WEISMAN
GABRIELA OSIO VANDEN
PRODUZIONE
DOCUMIST
CANADA 2021, 13'52"

Churchill è una cittadina costiera nel nord del Canada situata lungo il percorso migratorio degli orsi polari. Ogni anno folle di turisti, armate di cellulari e macchine fotografiche, attendono il momento propizio per immortalare in uno scatto quegli orsi, che, arrancando come fossero intrusi, cercano in qualche modo di attraversare la città. Dal canto loro, gli agenti per la vigilanza della fauna selvatica garantiscono protezione alle persone, lanciandosi in inseguimenti pieni di suspense. La storia di due mondi in collisione mostrata dalla prospettiva di questo animale, la cui vita è sempre più a rischio.



Jack Weisman e Gabriela Osio Vanden sono direttori della fotografia e produttori i cui lavori ottengono riconoscimenti nei principali festival cinematografici. Nel 2015 si laureano in Produzione cinematografica presso la York University e fondano la società Documist. Con *Nuisance Bear*, il loro debutto alla regia, ottengono la Menzione d'Onore come Miglior Cortometraggio al TIFF 2021 e si candidano ai Canadian Screen Awards 2022.

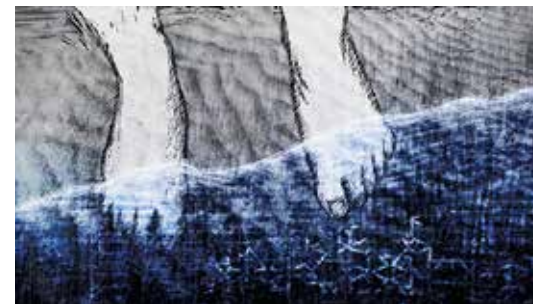
Bolo raz jedno more... Once There Was a Sea

SABATO

11

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 16.00

#areegeograficheepo-
polazioni
#lagoara
#desertificazione



C'era una volta un mare... Un mare che è svanito e con lui la vita e il lavoro sulla costa. Ora c'è il deserto, su cui giacciono relitti di enormi pescherecci. Intanto, chi è rimasto vive nel sogno di ciò che è ormai solo un ricordo.

REGIA
JOANNA KOZUCH
PRODUZIONE
BFILM
SLOVACCHIA 2021, 16'



Joanna Kozuch, regista e animatrice, si forma in Polonia, all'Accademia delle Belle Arti e a seguire all'Università della Slesia. Completa gli studi artistici presso l'Accademia di Arti performative di Bratislava, dove attualmente lavora come insegnante. Dopo l'esordio con il cortometraggio *Hra* (2004), realizza *Fongopolis* (2014), *39 týždňov, 6 dní* (2017) e *Music Box* (2019), selezionati e premiati in numerosi festival internazionali.

Pez volador

SABATO

11

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 16.00

#habitat
#pesci
#rapportouomoanimali



Il pesce volante è una specie animale che in molte culture è divenuta, col passare dei secoli, simbolo di libertà, determinazione e speranza: la capacità di nuotare e spiccare il volo, di passare dall'acqua all'aria in un battere di pinne, da sempre ha affascinato l'uomo. Il quale, però, ne sta mettendo a repentaglio la sopravvivenza modificandone l'habitat naturale...

REGIA
NAYRA SANZ FUENTES
PRODUZIONE
RINOCERONTE FILMS
SPAGNA 2022, 14'



Nayra Sanz Fuentes si laurea in Filologia spagnola presso la Humboldt University di Berlino, e studia regia cinematografica a New York, dove inizia a lavorare in produzione. Tornata in Spagna, fonda la Rinoceronte Film, con cui realizza una decina di cortometraggi, sia di finzione sia documentari. Nel 2012 esordisce nel lungometraggio con *As Old as the World*. Segue il cortometraggio *Sub Terrae* (2017), presentato al 21° CinemaAmbiente. È programmer per MiradasDoc e CicloDocma.

The Savior

DOMENICA
12
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 19.00

#bambini
#pesci
#rapportouomonatura



REGIA
**SOHEILA
POURMOHAMMADI**
PRODUZIONE
IRANIAN YOUTH CINEMA
SOCIETY OF ROUDBAR
IRAN 2021, 15'



Soheila Pourmohammadi, è regista e sceneggiatrice. Tra i suoi numerosi cortometraggi di animazione, *Bad Khak*, *Umbrella* e *Olive Slaughterhouse* ottengono riconoscimenti in vari festival nazionali ed europei.

Una bambina vive con il padre pescatore in un piccolo villaggio. La separazione con la madre appena scomparsa segna il suo immaginario più profondo, spingendola a liberare i pesci, di nascosto dall'uomo, per restituirli al loro habitat naturale.

Swallow the Universe

SABATO
11
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 16.00

#bambini
#ecosistemi
#rapportouomonatura



REGIA E PRODUZIONE
LUIS NIETO
FRANCIA 2021, 12'



Louis Nieto è un artista poliedrico che spazia dalla pittura all'animazione, fino alla direzione d'orchestra. Forte di uno stile scherzoso che tocca corde dell'assurdo, lavora anche in ambito pubblicitario, oltre che interattivo per la produzione di videogiochi.

Un bambino si perde nella giungla profonda della Manciuria. La sua improvvisa presenza crea anarchia nel mondo primitivo della fauna, fino ad allora perfettamente organizzato.

Nós

DOMENICA
12
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 19.00

#disagio
#rapportouomonatura
#conflitti



REGIA
NELSON FERNANDES
PRODUZIONE
THE STONE AND THE PLOT
PORTOGALLO 2021, 5'



Nelson Fernandes dal 2000 lavora in diversi ambiti della produzione audiovisiva, dal videoclip alla fotografia, passando per il cinema animato e l'illustrazione. Tiene seminari e corsi di animazione nelle scuole portoghesi. Fino al 2009 è assistente di produzione, programmer e selezionatore presso Imago - International Young Film and Video Festival, con sede a Fundão. Realizza i cortometraggi di animazione *El castigo*, *Paths of Light*, *The Big-Headed Boy*.

Un viaggio attraverso la condizione umana, in cui il conflitto sembra trovare dimora in modo permanente. Una poesia che diventa animazione, in cui guerra, solitudine, sogni infranti, incontri e natura si susseguono.

Utopia

DOMENICA
12
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 19.00

#consumismo



REGIA
**HAMED VAGHARI
HENGAMEH
SAFAEIPOUR**
PRODUZIONE
HAMED VAGHARI
IRAN 2022, 5'30"



Hamed Vaghari e Hengameh Safaeipour si laureano entrambi alla Facoltà di Cinema dell'Università di Teheran. Dirigono numerosi cortometraggi autoprodotti. Hamed lavora anche per la televisione collaborando alla realizzazione di vari reality show.

Un uomo si aggira con il suo carrello tra le corsie di un supermercato.

View

MERCOLEDÌ
8
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 17.00

#turismo
#ecosistemi
#futurodelplaneta



Mentre si cercano nuove prospettive, un'enorme nave da crociera si avvicina a una città...

REGIA
ODVEIG KLYVE
PRODUZIONE
GOFILM
NORVEGIA 2021, 4'20"



Odveig Klyve è una filmmaker, scrittrice e poetessa. Le sue pubblicazioni, che comprendono anche letteratura per l'infanzia, sono tradotte in tutto il mondo. Si avvicina al cinema alla fine degli anni Novanta muovendosi tra documentario, fiction e videoarte. Tra suoi film più recenti ricordiamo *Bike Bird* e *Tales of Courage*, entrambi realizzati nel 2018.

Wrought

SABATO
11
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 16.00

#alimentazione
#etica



Qual è il nostro rapporto con la decomposizione del cibo? Partendo dal concetto di marcescenza e di decadimento, ritenuti universalmente negativi sia da un punto di vista biologico sia da quello etico e morale, una raccolta di sequenze in time-lapse per svelare cosa succede da vicino quando ciò che mangiamo va a male.

REGIA
ANNA SIGRITHUR
JOEL PENNER
PRODUZIONE
BIOFILM
PRODUCTIONS
CANADA 2022, 19'



Anna Sigrithur è un'artista nelle cui opere vengono esplorati i legami tra storia e cultura del cibo, ecologia, percezione sensoriale e microbiologia. **Joel Penner** insegna fotografia a Winnipeg, Canada. Come filmmaker sperimenta utilizzando la tecnica dei time lapse realizzati con scansioni digitali, con lo scopo di documentare la bellezza nascosta delle specie vegetali e mostrarla al pubblico.

Festival dell'acqua

2022

Torino 22-23 Settembre 2022
Centro Congressi Lingotto

Un evento promosso e organizzato da



in collaborazione con



MADE IN ITALY

Ai bambini piace nascondersi

DOMENICA
12
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 19.30

Al termine della proiezione
incontro con la regista

#bambini
#amazonia
#memoria



REGIA
ANGELA NORELLI
PRODUZIONE
**CSC - CENTRO
SPERIMENTALE DI
CINEMATOGRAFIA**
ITALIA 2021, 15'15"

I bambini sono creature tribali antichissime misteriosamente estinte in pochi anni. Di loro non restano che immagini: fotografie e filmati da tutto il mondo che li immortalano intenti in incomprensibili rituali. Una studiosa eredita il diario di un collega partito per l'Amazzonia, convinto di poter trovare nella foresta l'ultima tribù di bambini rimasta sulla Terra. Il film è interamente realizzato con materiale d'archivio.



Angela Norelli, laureata in Filosofia alla Sapienza, nel 2019 entra al corso di montaggio del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Partecipa come montatrice alla realizzazione dei cortometraggi di Lorenzo Tardella *A fior di pelle* (2021) e *Le variabili dipendenti* (2022). Collabora con la casa di produzione Avventurosa di Pietro Marcello e Sara Fgaier.

Alpinestate

MERCOLEDÌ
8
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 20.00

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#paesaggio
#montagna
#rapportouomonatura



REGIA
MICHELE TRENTINI
PRODUZIONE
TROTZDEM
ITALIA 2022, 30'

La pandemia ha mutato il nostro rapporto con il paesaggio, ne abbiamo avuto nostalgia e lo abbiamo riscoperto soprattutto durante il tempo estivo. Attraverso una serie di "inquadrature-visioni" il film evoca la meraviglia e la complessità di alcuni paesaggi alpini della contemporaneità, riflettendo sulla nostra relazione con la natura. Realizzato con il supporto del CAI - Gruppo Terre Alte - Comitato Scientifico Centrale.



Michele Trentini si laurea in Sociologia all'Università di Dresda con uno studio su una comunità ecologista dell'ex Germania Est. Si occupa di ricerca nel campo dell'antropologia visuale e come documentarista indipendente realizza diversi film fra cui *Piccola Terra* (2012), premiato come miglior documentario italiano alla 15ª edizione di CinemAmbiente. Oltre ad *Alpinestate*, nel 2022 realizza *Paesaggio fragile*.

Appia Antica

SABATO
11
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 20.00

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#memoria
#paesaggio
#speculazioneedilizia



REGIA
MILO ADAMI
PRODUZIONE
REGESTA.EXE
ITALIA 2022, 11'



L'Appia Antica, la *regina viarum*, un cuneo verde che dal centro della capitale arriva fino ai castelli romani. Tombe, sepolcri, fregi, capre, pini e venti da sud-ovest ci riportano ad un paesaggio fuori dal tempo. Un museo diffuso, oggi tutelato dal Parco Archeologico dell'Appia Antica, che nel 1965 fu salvato in extremis dagli abusi e dalla speculazione edilizia che ne avrebbero fatto un'area privata. Oggi l'attore Giuseppe Cederna si incammina per quei luoghi ricordando la battaglia per la loro salvaguardia, vinta grazie agli articoli, appelli e denunce del padre Antonio (1921-1996), giornalista e intellettuale, tra i padri dell'ambientalismo italiano.

Milo Adami è artista e filmmaker. La sua ricerca si muove tra finzione, documentario e sperimentazione video. Alcuni suoi lavori vengono proiettati al MART di Rovereto e al Mambo di Bologna. Esordisce nel documentario con *A Nord Est* (2010), co-regia con Luca Scivoletto, Menzione della Giuria a CinemAmbiente, seguito da *Dan Perjovschi Solo in Rome* (2012), *Mirabilia Urbis* (2017), in concorso a CinemAmbiente, vince il Premio Zavattini.

Be(e)ing Alive

LUNEDÌ
6
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA RONDOLINO
ORE 21.30

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#pandemia
#apicoltura
#rapportouomonatura



REGIA
VINCENZO NOTARO
PRODUZIONE
ORTOFILM
ITALIA 2021, 20'



Il racconto di un anno di pandemia da Coronavirus. Il pensiero umano interroga il presente, si tormenta mentre il corpo è costretto a rimanere chiuso in casa. Ma è anche il ronzio delle api che sciamano nei campi e restituiscono il rumore di una vita segreta e incessante. Se gli esseri umani si scoprono ospiti fragili di un tempo sospeso, incapaci di recuperare l'istinto che li rende creature vitali immerse nella natura, le api connesse, senzienti e reattive non smettono di parlare con il futuro e ogni giorno lavorano per mantenere il nostro pianeta in vita.

Vincenzo Notaro dopo il DAMS a Bologna frequenta workshop di regia con Silvio Soldini, Giuseppe Piccioni e Daniele Luchetti, iniziando a lavorare in varie produzioni. Esordisce con il corto *Ferragosto* (2006) a cui seguono i documentari *Ritratti di borghi* (2010), *Mani fasciate* (2011), *ART.639* (2014) e *Ci vuole un fiore* (2017), presentato nel Concorso documentari italiani alla 20ª edizione di CinemAmbiente.

La bicicletta e il Badile

SABATO
11
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 22.00

Al termine della proiezione
incontro con i registi

#bicicletta
#montagna
#svilupposostenibile



REGIA
ALBERTO VALTELLINA
MAURIZIO PANSERI
PRODUZIONE
PRODUZIONI ALBERTO
VALTELLINA
ITALIA 2022, 83'



Alberto Valtellina, fotografo e filmmaker dal 1985, all'inizio del 2018 fonda Produzioni Alberto Valtellina. Tra i suoi film ricordiamo anche *In balia di voi stessi* (2013), *La nave di Nico* (2018), *Parvathy Baul. Senza radici* (2019) e *Il condominio inclinato* (2020) co-diretto con Paolo Vitali. Maurizio Panserì è tecnico forestale, ciclista, sciatore e alpinista. Con Alberto Valtellina realizza *Quelli che stanno a nord* (2008), *Allenarsi!* (2012) e *Le traversiadi. Cinque viaggi (più uno) con gli sci al limite delle Orobie* (2020).

Venerdì 4 luglio 1952 Hermann Buhl, riconosciuto come grandissimo alpinista a livello internazionale, lascia Innsbruck in bicicletta, risale la valle dell'Inn per 150 chilometri e giunge alla base della parete nord-est del Pizzo Badile. In solitaria, la sale attraverso la via Cassin, scende, riprende la bicicletta e torna verso casa, per essere al lavoro il lunedì mattina. Un'impresa celebre, raccontata nel libro autobiografico *È buio sul ghiacciaio*. Nell'estate del 2021 Maurizio Panserì e Marco Cardullo si fanno guidare da questa esperienza, ripercorrendo l'itinerario ciclistico e alpinistico di Buhl. Per quest'ultimo la bicicletta era l'unico mezzo a disposizione, per i nostri costituirà lo strumento per ripensare in modo sostenibile ai trasporti e allo sport. Realizzato con il contributo del Club Alpino Italiano - Centro di Cinematografia e Cineteca e con il sostegno del Comune di Tirano (SO).

Chemical Bros.

GIOVEDÌ
9
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 22.00

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#inquinamento
#industria
#disastriambientali



REGIA
MASSIMILIANO
MAZZOTTA
PRODUZIONE
LIFE AFTER OIL
ITALIA 2022, 74'



Massimiliano Mazzotta sin dall'età di 16 anni collabora con fotografi affermati nel campo della moda e della pubblicità. Con *Oil* (2008), suo primo lungometraggio, vince il premio come Miglior Documentario italiano e la Menzione speciale di Legambiente alla 12ª edizione di CinemAmbiente. Dal 2014 è direttore artistico di LIFE AFTER OIL International Film Festival.

Un'indagine sulle terribili conseguenze che i giacimenti di fluorite, la produzione e l'utilizzo del fluoro a livello industriale hanno causato sull'ambiente e sulla salute delle persone. Dalle miniere di Silius in Sardegna ha inizio un viaggio che tocca diversi territori, passando per il Veneto e arrivando fino al Peak District National Park del Derbyshire in Gran Bretagna. Realtà che, attraverso testimoni ed esperti, raccontano la memoria di disastri ambientali del passato, della loro convivenza con le popolazioni locali ignare di tutto, delle strategie adottate per proteggere gli interessi economici di pochi a discapito della comunità. I danni sono irreversibili, ma la presa di coscienza da parte della popolazione, seppur graduale, è oggi più che mai determinata a non occultare la verità.

Chiamo, nessuno risponde

LUNEDÌ
6
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA RONDOLINO
ORE 21.30

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#montagna
#rapportouomonatura
#areegeograficheepopolazioni



REGIA
DAVIDE DEMICHELIS
PRODUZIONE
COMPANY TRAILER
ITALIA 2021, 56'



Davide Demichelis, giornalista e documentarista, scrive per varie testate, case editrici ed emittenti radio televisive come "La Stampa", "Panorama", Baldini & Castoldi, National Geographic, NHK, Radio Svizzera Italiana, Rai 3. Autore e conduttore di qualche centinaio di documentari e reportage per numerosi programmi, tra cui *Il Pianeta delle Meraviglie*, *Timbuktu*, *I viaggi di Davide*, *Geo*, *Nanuk*, *Kilimangiaro*, *Radici*.

Settantatré anni vissuti con il cuore sempre lassù, nella conca di Elva, in alta Val Maira, una delle valli più selvagge e affascinanti del Piemonte, in provincia di Cuneo. Franco Baudino, montanaro per scelta, racconta il suo amore per la montagna e la sua gente. Le quattro stagioni descrivono la meraviglia di questi luoghi e introducono alle tante storie che si sono dipanate a queste altezze: dai *cavies*, i commercianti di capelli, alla controversa strada del vallone, dalle tracce degli antenati dei dinosauri, ai giovani che si preparano a ereditare le tradizioni di questa terra. Il racconto di Franco porta il dolore per il graduale abbandono da parte della sua generazione di quelle borgate, ma svela anche, per queste ultime, la fiducia in un futuro di rinascita.

Chi sta uccidendo i nostri lupi?

VENERDÌ
10
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 18.00

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#lupo
#animali
#rapportouoanimali



REGIA
SAMER ANGELONI
PRODUZIONE
LIFEWOLFALPS
ITALIA 2022, 15'



Samer Angeloni, formatosi sia in ambito scientifico sia cinematografico, fonda e dirige il Swiss Global Science Film Festival. È docente di Filmmaking for Scientists e Storytelling & Storyboarding Science in diverse università, istituti di ricerca e festival cinematografici. Tra i suoi documentari ricordiamo *Elephant Exodus* e *Non-deadly Hunting*, entrambi realizzati nel 2013.

In Italia i duri sforzi sul piano legale verso la conservazione delle specie animali hanno aiutato il lupo a ricolonizzare parte del suo areale storico. Tuttavia, negli ultimi anni, il ritrovamento di centinaia di lupi morti suscita preoccupazione, spingendo specialisti e responsabili del Parco Naturale Alpi Marittime ad indagare sulle cause della loro mortalità.

Il ciliegio di Rinaldo

**SABATO
11
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 18.00**

Al termine della proiezione incontro con il regista e il protagonista

#giovani
#natura
#agricoltura



REGIA
**ALESSANDRO
AZZARITO**
PRODUZIONE
PAPAVERO FILM
ITALIA 2022, 76'

L'incredibile storia d'amicizia tra Emanuele, giovane rampollo di una famiglia di medici affascinato dalla natura sin da piccolo, e Rinaldo, un vecchio agricoltore appartenente a un mondo che sta scomparendo. Un uomo che, dietro una grave sordità e un fare impetuoso, nasconde una finezza di pensiero rara e una capacità straordinaria di saper "leggere" la natura, interpretandone i segni. Emanuele diventa suo allievo, autista, aiutante, apprendista e interprete. Ma al momento della scelta universitaria il ragazzo si trova a un bivio: medicina, scelta sostenuta da amici, parenti e genitori, o agraria, suggello alla sua vocazione. In questo momento difficile, l'incoraggiamento e il sostegno di Rinaldo lo aiutano a comprendere l'importanza di non rinunciare al proprio sogno per la paura di deludere gli altri.

Cosa c'è di strano in tutto questo?

**LUNEDÌ
6
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA RONDOLINO
ORE 18.00**

Al termine della proiezione incontro con il regista e il protagonista

#agricoltura
#alimentazione
#stildivitaalternativi



REGIA
MAURO BARTOLI
PRODUZIONE
LAB FILM
ITALIA 2022, 36'

Scampoli di vita di Ivan Fantini, noto chef, oggi piccolo agricoltore e scrittore, che a un certo punto della sua carriera fa una scelta radicale, rifiutando il rapporto con la grande distribuzione. Sempre alla ricerca di una cucina più vera, autentica e naturale, Ivan riesce a concretizzare e a condividere la sua idea di gastronomia sostenibile attraverso il recupero del concetto di gratuità, della riduzione drastica degli sprechi alimentari e di pratiche come il baratto.



Alessandro Azzarito, montatore e regista, compie gli studi al Dams e presso Ipotesi Cinema, la scuola fondata da Ermanno Olmi. Nel 1994 gira il suo primo cortometraggio, *Myriam*, sui ragazzi in una comunità protetta a Agliano Terme. Nel 1999 si reca nella Patagonia argentina dove realizza *Rayito de Sol*, sui preti Missionari della Diocesi di Casale Monferrato nella provincia del Neuquen. Da anni conduce corsi di produzione audiovisiva rivolti agli studenti del Monferrato.



Mauro Bartoli è autore, regista e sceneggiatore per diverse case di produzione. Nel 2011 fonda la Lab Film con cui produce e dirige numerosi documentari, di cui alcuni trasmessi dalla RAI. Ricordiamo *Rifiuti - Basta poco per fare molto* (2013), *Nascono i fiori* (2016), *Il mondo in camera* (2022).

Dove ti porta il vento (...è tempo di gru)

**VENERDÌ
10
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 18.00**

Al termine della proiezione incontro con il regista e l'Associazione Le Gru

#rapportouomonatura
#uccelli



REGIA
ALESSANDRO GHIGGI
PRODUZIONE
**ASSOCIAZIONE
NATURALISTICA LE GRU**
ITALIA 2021, 20'



Alessandro Ghiggi, laureato in Scienze Naturali, è ornitologo e videomaker. Dal 2021 realizza documentari per il programma Rai, Geo. Insieme a Paolo Rossi ha realizzato: *Vacche Ribelli* (2017), *La vendetta del lupo monco* (2018), *Felis Gatto sarvago* (2020), *Sopravvissuti all'Homo Sapiens* (2021).

Il territorio che si estende intorno ai Laghi di Caselette e al Lago Borgarino in Piemonte rappresenta un'importante rotta per circa 170 specie di uccelli. Proprio in quest'area, da oltre vent'anni, Daniele Reteuna e la sua Associazione Naturalistica, si occupano in particolare del fenomeno migratorio delle gru.

Graziano e la giraffa

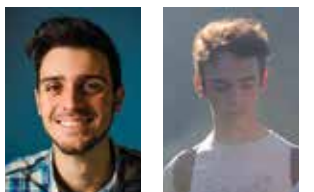
**MARTEDÌ
7
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 19.00**

Al termine della proiezione incontro con i registi

#alimentazione
#rapportouomoanimali



REGIA
**FABIO ORLANDO
TOMMASO ZERBI**
PRODUZIONE
**CSC SEDE PIEMONTE
- DIPARTIMENTO
ANIMAZIONE**
ITALIA 2022, 6'33"



Fabio Orlando dopo la laurea in Ingegneria del Cinema e dei Mezzi di Comunicazione si specializza in animazione. Co-regista del cortometraggio *Milkoffee*, attualmente lavora come motion designer in campo pubblicitario. **Tommaso Zerbi**, appassionato di giraffe e di disegno fin dall'infanzia, trova nell'animazione uno strumento efficace per dare vita a scenari surreali.

Un uomo affamato di salsicce compra un fornetto a microonde che lo trascinerà allo stato selvaggio.

Graziano e la giraffa è il loro lavoro di diploma di laurea triennale, conseguita presso il Centro Sperimentale di Cinematografia - Dipartimento Animazione.

Isole

MERCOLEDÌ

8

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 21.30

Al termine della proiezione
incontro con la regista

#memoria

#mare

#fenomenidelementi-
naturali



REGIA
DESIRÉE ALAGNA
PRODUZIONE
CSC - CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA - SEDE SICILIA
ITALIA 2021, 11'



Desirée Alagna frequenta l'Accademia di Belle Arti di Brera, specializzandosi in arte pittorica. Tornata in Sicilia nel 2019 entra al Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo. *Isole* è il suo film di diploma.

La storia dell'Isola Ferdinandea, nata da un'improvvisa eruzione nel 1830 a largo di Sciacca, e scomparsa dopo soli sei mesi. Alla ricerca di un corpo materico che non esiste più, una voce narrante ci guida in una narrazione intima che nello stile mescola le suggestioni di immagini in pellicola con quelle di un gameplay e altre ancora estrapolate da materiale operativo di studio del fondale marino.

L'occhio della balena

VENERDÌ

10

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 20.00

Al termine della proiezione
incontro con le registe

#bambini

#balene

#rapportouomoanimali



REGIA
**GIORGIA BONORA
FRANCINA RAMOS
M. LUCIA SCHIMMENTI
TESS TAGLIAFERRO**
PRODUZIONE
CSC SEDE PIEMONTE
- DIPARTIMENTO
ANIMAZIONE
ITALIA 2022, 6'37"

Giorgia Bonora, dopo il liceo artistico, studia arti visive in America. Al suo ritorno in Italia si specializza nell'illustrazione e nell'animazione.

Francina Ramos nel 2014 con *The Violin Player*, presentato in più di venti festival, vince Action4Climate. Nel 2018 il trailer di *Inspiratus* vince la Menzione d'onore alle Olimpiadi Giovanili. Attualmente lavora a una serie animata.

M. Lucia Schimmenti si forma all'Accademia di Belle Arti di Palermo, sperimentando i vari campi multimediali, dalla fotografia al videomapping. Prosegue gli studi specializzandosi nel cinema di animazione.

Tess Tagliaferro dopo il diploma all'Accademia di Belle Arti di Torino in Nuove Tecnologie per l'Arte, prosegue i suoi studi nel cinema di animazione.

L'occhio della balena è il loro cortometraggio di diploma realizzato al termine del corso di studi presso il Centro Sperimentale di Cinematografia - Dipartimento Animazione.

In un villaggio di balenieri, una bambina assiste agli ultimi istanti di vita di una gigantesca megattera spiaggiata. Fortemente colpita, stabilirà con lei una connessione profonda.

One Earth - Tutto è connesso

MERCOLEDÌ

8

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 17.30

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#allevamentiintensivi

#industria

#alimentazione



REGIA
**FRANCESCO DE
AUGUSTINIS**
PRODUZIONE
ONE EARTH DOC
ITALIA 2021, 93'



Francesco De Augustinis, documentarista e giornalista freelance, da oltre dieci anni si occupa di questioni legate alle emergenze ambientali e alimentari del nostro tempo. Collabora con importanti testate nazionali ed estere quali "The Guardian", "The Huffington Post", "la Repubblica" e "Il Corriere della Sera". Nel 2019 dirige il documentario *Deforestation Made in Italy*, con cui ottiene riconoscimenti nei festival di tutto il mondo, e fonda il progetto informativo multimediale One Earth.

Negli ultimi anni la richiesta di carne suina è aumentata in maniera vertiginosa in Cina. Ciò ha portato alla proliferazione di allevamenti intensivi, i cui stabilimenti, visti dall'esterno, ricordano tutto fuorché delle aziende agricole, suscitando molti dubbi sulla loro sostenibilità. Parallelamente, nei Paesi Bassi è sorta la Food Valley, da più parti definita «la Silicon Valley del cibo»: uno dei più grandi poli agroalimentari d'Europa, che conduce ricerche sulla carne a base vegetale. Due facce della stessa medaglia, in cui la corsa al profitto ha portato alla trasformazione del settore alimentare su scala mondiale. Una deriva dal sapore distopico, i cui rischi forse non ci sono ancora ben chiari ma che, in maniera preoccupante, inizia a mostrare l'inevitabile impatto negativo sul nostro pianeta.

Orchids

MARTEDÌ

7

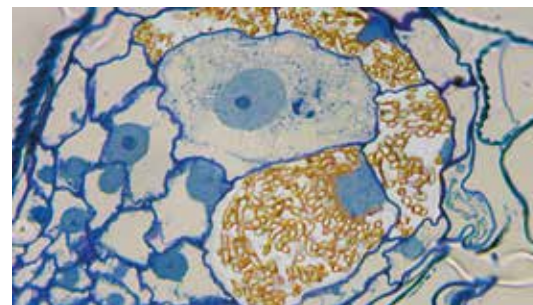
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 17.30

Al termine della proiezione
incontro con i registi

#biodiversità

#futurodelplaneta

#ciclodellavita



REGIA
**UMBERTO
COSTAMAGNA,
VINCENZO GUARNIERI**
ITALIA 2021, 3'



Umberto Costamagna, fotografo e filmmaker, si forma con gli artisti William Klein, Sarah Moon e Mimmo Jodice su progetti editi da Agattha Arte. Oltre al progetto fotografico legato al Wired Next Fest di Wired Italia iniziato nel 2017, per cui ha ritratto numerose personalità come Chelsea Manning, Terry Gilliam e Buzz Aldrin, collabora come visual content creator con Neri Pozza Editore. Vincenzo Guarnieri, dottorato in Biochimica e Biotecnologie Cellulari dell'Università di Torino e della Rutgers University del New Jersey, si occupa di divulgazione scientifica, ricerca e didattica. Fa parte dell'Istituto di Ricerche Interdisciplinari sulla Sostenibilità. Tra i fondatori del progetto *Frame*, cura la mostra interattiva *Rizosfera - La vita sottoterre*.

La vita dell'orchidea selvatica dipende dal rapporto con i funghi del suolo, gli insetti impollinatori, l'essere umano e molto altro. Perciò, anche questa pianta può considerarsi un bioindicatore fondamentale della salute del Pianeta.

Ispirato al programma europeo "LIFEorchids", in collaborazione con l'Università di Torino, CNR - Istituto per la Protezione delle Pianta Sostenibili, Giornata del Fascino delle Pianta e Università di Genova, il cortometraggio costituisce il primo episodio di "Particles Planet", un progetto sperimentale di arte-scienza, il cui obiettivo è quello di condividere le conoscenze scientifiche in modo diverso.

Paesaggio fragile

MERCOLEDÌ

8

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 20.00

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#montagna
#foreste
#disastriambientali



REGIA
MICHELE TRENTINI
PRODUZIONE
**MUSEO ETNOGRAFICO
DELLA PROVINCIA DI
BELLUNO E DEL PARCO
NAZIONALE DOLOMITI
BELLUNESI**
ITALIA 2022, 25'

La Val Visdende, valle alpina situata nel Comelico, Provincia di Belluno, è rimasta profondamente segnata dalla tempesta "Vaia", abbattutasi nel nord-est italiano alla fine dell'ottobre 2018. Oggi, la presenza discreta di alcuni abitanti e visitatori ci racconta della graduale rinascita di queste straordinarie aree boschive, rivelando la fragilità di un territorio affascinante che, malgrado le difficoltà, resiste e ci suggerisce il senso del limite.



Michele Trentini si laurea in Sociologia all'Università di Dresda con uno studio su una comunità ecologista dell'ex Germania Est. Si occupa di ricerca nel campo dell'antropologia visuale e come documentarista indipendente realizza diversi film fra cui *Piccola Terra* (2012), premiato come Miglior Documentario italiano alla 15ª edizione di CinemAmbiente. Oltre a *Paesaggio fragile*, nel 2022 realizza *Alpinestate*.

Paisan, ciao

MARTEDÌ

7

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 20.30

Al termine della proiezione
incontro con il regista
Francesco Conversano

#areegeograficheepo-
polazioni
#memoria
#tradizioni



REGIA
**FRANCESCO
CONVERSANO,
NENE GRIGNAFFINI**
PRODUZIONE
**MOVIE MOVIE
RAI CINEMA**
ITALIA 2022, 73'

Negli anni Sessanta, a Piacenza, in provincia di Cremona, Giuseppe Morandi fotografa e filma gli ultimi riti dei cosiddetti *paisan*, braccianti e salariati agricoli della Bassa Padana. Insieme a Gianfranco Micio Azzali, un *bergamino*, cioè un addetto all'allevamento delle vacche da latte, nello stesso periodo fonda la Lega di Cultura di Piacenza, con l'obiettivo di raccogliere testimonianze e conservare la memoria di questa comunità di lavoratori. Grazie a tale patrimonio e al contributo della Società di Mutuo Soccorso SOMS 1908 di Torre De' Picenardi, insieme all'Associazione mantovana eQual, le storie dei *paisan* tornano a rivivere nei luoghi che un tempo li hanno visti protagonisti e come esempio, oggi, di affermazione della propria identità di classe e di resistenza culturale.



Francesco Conversano e Nene Grignaffini, autori e registi pluripremiati, dal 1980 con la loro casa di produzione MOVIE MOVIE realizzano numerosi documentari. Ricordiamo, tra gli altri, *Il bravo gatto prende i topi* (2006), presentato a CinemAmbiente e vincitore del David di Donatello come miglior lungometraggio documentario italiano, *Partire, ritornare. In viaggio con Tahar Ben Jelloun* (2007), *Megalopolis* (2007) anch'esso presentato al Festival CinemAmbiente e *Muri* (2012), entrambi vincitori del Premio giornalistico televisivo Ilaria Alpi.

The Peacerunner

GIOVEDÌ

9

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 18.00

Al termine della proiezione
incontro con il regista,
il protagonista **Roberto
Cavallo**, e **Rocccandrea
Iascone**, Consorzio Ricrea

#sport
#rifiuti
#ecologia



REGIA
DIEGO ZICCHETTI
PRODUZIONE
**GRUPPO ICARO
A.I.C.A.**
ITALIA 2021, 54'30"



Diego Zicchetti dal 2007 lavora nel Gruppo Icaro di Rimini che comprende un canale televisivo, un radiofonico, un sito d'informazione e una società di videoproduzioni. Tra i suoi documentari ricordiamo *Giovanni Pascoli, l'ultima passeggiata* (2012), *Conquiste. Qualcosa sulla musica qui da noi* (2014), *Una fame che ci vedo* (2014), *Evance e Francesco. Piccolo Fratello incontra il Papa* (2015), *Mal di plastica* (2019).

"Keep Clean and Run" è un progetto ideato da Roberto Cavallo insieme ad A.I.C.A. Associazione Internazionale per la Comunicazione Ambientale, che prevede la combinazione della corsa con la raccolta rifiuti attraverso un'attività sportiva chiamata *plogging*. Grazie a questa iniziativa, dal 2015 nel nostro Paese sono state coinvolte attivamente 15.000 persone e raccolte quasi 250 tonnellate di rifiuti. Roberto corre lungo tutta l'Italia, da Nord a Sud, portando un forte messaggio e una riflessione su quali siano le impronte lasciate dagli umani sul Pianeta. Per quest'ultima edizione, documentata dal regista Zicchetti, egli si ispira alle foto e alle registrazioni del nonno Remigio: ripercorre i luoghi della Grande Guerra, ne incontra la memoria, ritrova il senso profondo del connubio fra i valori dell'Ecologia e della Pace.

Plastic War

LUNEDÌ

6

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA RONDOLINO
ORE 19.30

Al termine della proiezione
incontro con la regista
Catia Barone

#greenwashing
#plastica
#inquinamento



REGIA
**CATIA BARONE
LEONARDO LO FRANO**
PRODUZIONE
RAI DOCUMENTARI
ITALIA 2021, 46'



Catia Barone è documentarista, giornalista e conduttrice. Dopo aver lavorato per "la Repubblica", Euro-news, Sky tg24, in Rai cura reportage su tematiche ambientali e sociali. Autrice dei documentari *Palermo, una Renaissance* (co-prodotto con ARTE), il pluripremiato *Senza respiro*, *Dark Fashion* e *Senza tregua, gli invisibili della pandemia*. **Leonardo Lo Frano** è regista, direttore della fotografia e montatore, docente di cinema digitale all'Università La Sapienza e all'Istituto Cine-TV R. Rossellini. Partecipa alla realizzazione di programmi Rai come *Lineablu* e *Alle falde del Kilimangiaro*. Dal 2019 è supervisore di Rai Documentari.

Un viaggio tra le lobby del "materiale del secolo", gli interessi delle grandi aziende, lo scempio ambientale. Un sistema economico che promuove l'inganno del *greenwashing* e in cui vige la cultura dello scarto, con 396 milioni di tonnellate di plastica vergine prodotte su scala globale ogni anno e un profitto di 840 miliardi di euro solo nel mercato europeo e il suo indotto. Dai corridoi istituzionali di Bruxelles, dove le battaglie normative sono sempre più accese, giungiamo in Italia sulla spiaggia di plastica di Castel Volturno e su quelle terre ferite dall'inquinamento, da anni catturate negli scatti del fotografo campano Giovanni Izzo, il quale dedica la vita a combattere il degrado ambientale e umano attraverso l'arte delle sue opere.

Il respiro del riso

**VENERDÌ
10
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 18.00**

Al termine della proiezione incontro con i registi

#ecosistemi
#biodiversità
#paesaggio
#svilupposostenibile



REGIA
**BRUNO RIZZATO
PIETRO PLAIA**
ITALIA 2022, 26'

Torino è la prima città al mondo ad avere una parte di territorio metropolitano riconosciuto tra le Riserve della biosfera, qualifica internazionale assegnata dall'UNESCO nell'ambito del programma Man and Biosphere MAB per la conservazione e la protezione del paesaggio, dei suoi habitat ed ecosistemi. Si tratta della Riserva Collina Po, territorio unico per la sua ricchezza ambientale in prossimità di un centro urbano, che si sviluppa per 1700 kmq intorno al piccolo comune di San Raffaele Cimena. Un luogo dove la coltivazione sostenibile, come quella del riso, fa parte della storia, restituendo alla Natura la sua capacità di scandire il tempo.

I ribelli del cibo

**MARTEDÌ
7
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 19.00**

Al termine della proiezione "Food Wave: Catch the Future". Intervengono: **Michela Favaro**, Vicesindaca Città di Torino, **Emanuela Vita**, Project manager Food Wave, **Maria Bottiglieri**, Ufficio Cooperazione internazionale e pace Città di Torino, **Giosuè De Salvo**, Mani Tese ong. Sono inoltre previsti interventi delle 10 associazioni giovanili torinesi selezionate dal bando Food Wave.

#stildivitaalternativi
#svilupposostenibile
#agricoltura



REGIA
PAOLO CASALIS
PRODUZIONE
FUORIFUOCO
ITALIA 2021, 53'

In Alto Adige, dove tradizione e innovazione procedono di pari passo, sei anni fa Lorenz e Leander decidono di intraprendere una nuova attività: coltivare e commercializzare erbe aromatiche. Allo stesso tempo Alexander, con la propria famiglia, vive dei formaggi prodotti da appena dodici vacche, mentre Katya e Armin, producono cioccolato artigianale e Maria gestisce il ristorante appartenente alla sua famiglia sin dal 1800. Tra entusiasmo e difficoltà, obiettivi minimi e ambizioni altissime, questi piccoli produttori raccontano le proprie sfide quotidiane in un mercato alimentare dominato dalla grande distribuzione. Una immagine complessa che si cela dietro realtà solitamente descritte come il fiore all'occhiello della gastronomia italiana ed esempio di un modello produttivo sostenibile e di successo.

Realizzato in collaborazione con Rai Alto Adige, IDM Südtirol.



Bruno Rizzato è attivo nel settore video, della fotografia e della comunicazione fin dagli anni Settanta. Subacqueo, segue e documenta le avventure dell'amico campione di apnea Jacques Mayol. Pubblica su numerose testate e riviste come "La Stampa", "Sub", "National Geographic", "Panorama", "L'Espresso", "Atlante", "Nautica", "Oceans", "Études Soumarines".

Pietro Plaia opera nel settore cinematografico e televisivo dal 1977. Fotografo, direttore della fotografia e regista, realizza documentari naturalistici e antropologici nei vari continenti. Le sue immagini sono selezionate per presentare l'Italia all'Expo di Shanghai 2010.



Paolo Casalis, autore, regista e produttore. Il suo *Langhe Doc. Storie di eretici nell'Italia dei capannoni* (2011) è nominato al David di Donatello come migliore documentario italiano. Con Tiziano Gaia dirige *Barolo Boys. Storia di una rivoluzione* (2014), premiato con il DOC Wine Travel Food Award, e nel 2020, per il Centro Audiovisivi Bolzano e in collaborazione con Rai Alto Adige, realizza *Sulle strade dei vini. Un viaggio lungo le ciclabili dell'Alto Adige*.

Sacro moderno

**DOMENICA
12
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 19.30**

Al termine della proiezione incontro con il regista

#memoria
#tradizioni
#territorio



La piccola comunità montana di Intermesoli, in provincia di Termoli, sta lentamente scomparendo. Il giovane Simone, erede tacito di memorie e antiche tradizioni, si fa carico delle responsabilità del paese, tra esitazioni e nuove consapevolezze. Non molto distante vive Filippo, il quale, in una sorta di eremitaggio spirituale e mentale, si allontana sempre più dalla comunità, cercando di ricostruire se stesso e la propria fede. Entrambi, sottilmente legati da silenzi opprimenti, fanno i conti con limiti e compromessi interiori, sotto lo sguardo vigile di una popolazione che, in modo inconsapevole, travolge la loro vita e il loro destino.

REGIA
LORENZO PALLOTTA
PRODUZIONE
**LIMBO FILM, IL VARCO,
OUDEIS PICTURES,
PEPERONITTO MEDIA**
ITALIA 2021, 70'



Lorenzo Pallotta inizia a lavorare per produzioni cinematografiche indipendenti durante gli studi al SAE Institute di Milano: documentari, spot, videoclip, cortometraggi e web series. Collabora con la società Fedra Film e Fedra Hub ed è assistente alla regia in *Loro e Piccole avventure romane* di Paolo Sorrentino. Nel 2016 dirige *Inumanamente*, suo primo cortometraggio, seguito da *Luis* (2019) e da *Las Hadas* (2021), tutti selezionati in numerosi festival internazionali.

Il seme del futuro

**GIOVEDÌ
9
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 20.00**

Al termine della proiezione incontro con la regista e il protagonista

#cambiamentoclimatici
#montagna
#foreste



REGIA
FRANCESCA FRIGO
PRODUZIONE
BABYDOC FILM
ITALIA 2022, 62'



Nelle foreste alpine gli effetti del cambiamento climatico sugli ecosistemi si manifestano con un'evidenza maggiore rispetto agli altri ambienti. Per questo lo scienziato Giorgio Vacchiano, esperto di gestione forestale, decide di prendersi una pausa dall'Università e tornare nei boschi della sua infanzia, in Valle d'Aosta, là dove è nata la sua passione per le piante. Comincia così un viaggio che lo porta a ripercorrere quel territorio e ad incontrare altri ricercatori e scienziati, spinti dalla necessità di comprendere i profondi mutamenti in atto. La ricerca di Giorgio ha uno scopo urgente e fondamentale: elaborare le strategie per intervenire per salvare la foresta e aiutarla a preservare tutti quei vantaggi che essa offre agli esseri umani, garantendo la loro sopravvivenza su questo pianeta.

Francesca Frigo, laureata a La Sapienza in Arti e Scienze dello Spettacolo, si forma con il direttore della fotografia Francesco Ciccone sul set di numerosi film, cortometraggi e videoclip. Realizza documentari e reportage per Rai 3, La 7 e MTV. Dal 2012 è socia di BabyDoc Film per la quale realizza numerosi film in qualità di producer, filmmaker e operatore e con cui dirige *Sanperé - Venisse il fulmine!* (2013), seguito da *Lavia del bosco* (2020) presentato al 23° CinemAmbiente.

Speck - Un destino cambiato

LUNEDÌ

6

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA RONDOLINO
ORE 18.00

Al termine della proiezione
incontro con la regista

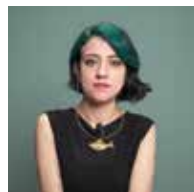
#animali

#allevamentointensivo

#rapportouomoanimali



REGIA
MARTINA SCALINI
PRODUZIONE
**ESSERE ANIMALI
BERENICE FILM**
ITALIA 2022, 23'15"



Martina Scalini, autrice, documentarista e attivista, cura la comunicazione dell'associazione no-profit Essere Animali. Nel 2018 è finalista al Premio Solinas con il documentario *Benq5*. Nel 2017 vince il Bando FuoriRotta con *Podzemljom, il sentiero delle mine*, un reportage sui campi minati rimasti sui territori della ex-Jugoslavia.

Gli allevamenti intensivi sono luoghi lontani dai centri abitati, a malapena si riconoscono da qualche strada secondaria di campagna o lungo l'autostrada. Anche se non li vediamo, sono molti e non sempre accessibili. Il film permette di entrarci, lentamente e in prima persona, attraverso lo sguardo di una telecamera nascosta tra i bottoni di una giacca. Il ragazzo che la indossa è lì per un'indagine sotto copertura, ma l'incontro con gli animali lo porterà a fare una scelta imprevista.

Stracci

MARTEDÌ

7

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 17.30

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#rifiuti

#fastfashion

#svilupposostenibile



REGIA
TOMMASO SANTI
PRODUZIONE
KOVELAB
CON LA COLLABORAZIONE
DI **SOLOMODASOSTENIBILE**
ITALIA 2021, 52'



Tommaso Santi è regista, sceneggiatore e autore di testi teatrali. Dirige il documentario *L'ultimo paziente* (2014), seguito nel 2016 da *I bambini della miniera* e *Restaurare il cielo*, vincitore del Globo d'Oro della Stampa Estera in Italia. Il cortometraggio *Krenk* (2018) vince il Premio per la Miglior Sceneggiatura alla 75^a Mostra di Venezia. Vincitore del Premio Solinas nel 2006 per il soggetto *Dall'altra parte del mare* e nel 2019 per *Maspalomas - La casa del Tango*.

A Prato il riciclo degli abiti di lana e la sua rigenerazione in fibra è un'esperienza antica e condivisa. Antesignana del concetto di sostenibilità e circolarità, essa ha saputo creare ricchezza sul territorio da ciò che gli altri gettavano. I cosiddetti "stracci" sono una risorsa inesauribile e costituiscono il punto di partenza di questo viaggio in giro per il mondo, alla scoperta dell'impatto che ha sul Pianeta il consumismo eccessivo e la conseguente pratica dell'usa e getta tipica del Fast Fashion. Grazie alle testimonianze di esperti, vengono evidenziati gli aspetti di un problema ambientale serissimo, il quale, tuttavia, se affrontato in modo corretto da produttori, consumatori e governi, potrebbe rappresentare una autentica opportunità verso un nuovo scenario della moda economicamente sostenibile.

Tardo Agosto

MERCOLEDÌ

8

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 21.30

Al termine della proiezione
incontro con i registi

#paesaggio

#vitarurale

#rapportouomonatura



REGIA
**FEDERICO
CAMMARATA,
FILIPPO FOSCARINI**

PRODUZIONE
CSC - CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA - SEDE SICILIA

ITALIA 2021, 50'



Federico Cammarata si diploma in Regia del documentario al Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo. Esordisce con il cortometraggio *Le case di sabbia* (2019), presentato al Festival di Locarno. Segue *Salvo* (2020), selezionato in vari festival internazionali.

Filippo Foscari si diploma in Regia del documentario al Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo. Con Marta Violante realizza il cortometraggio d'archivio *Africa Bianca* (2020), ispirato ai diari del nonno e presentato al TFF e in altri festival internazionali.

TerrEmoticon

LUNEDÌ

6

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA RONDOLINO
ORE 19.30

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#terremoto

#giovani

#fenomeniedelementi-naturali



REGIA
PAOLO PISANELLI

PRODUZIONE
**MIUR - CIPS - MIBACT,
IPSSSEA "COSTAGGINI"
DI RIETI, ITI TEATRO,
OFFICINAVISIONI**

ITALIA 2022, 35'



Paolo Pisanelli, laureato in Architettura e diplomato al CSC di Roma, nel 1997 esordisce alla regia ottenendo riconoscimenti internazionali. Docente di formazione audiovisiva in varie università e scuole di cinema nazionali. Dal 2006 partecipa a progetti teatrali e musicali e dal 2016 firma documentari e cortometraggi in co-regia con Cecilia Mangini, tra cui *Facce* (2019), *Due scatole dimenticate - un viaggio in Vietnam* (2020), *Grazia Deledda la rivoluzionaria* (2021). È direttore artistico di Cinema del reale, appuntamento annuale del Salento.

Il percorso teatrale tenuto nell'Istituto Superiore De Gasperi - Battaglia di Norcia racconta la drammatica esperienza di vivere in luoghi dove la terra trema: luoghi di grande bellezza architettonica, paesaggistica e naturalistica, sconvolti periodicamente da scosse sismiche. Il testo nasce dalle chat WhatsApp utilizzate dagli studenti nei giorni tragici dell'ultimo terremoto. Messaggi che scandiscono le loro fragilità e il loro vissuto; un tempo poetico forte e imprevedibile, che dall'evanescenza della comunicazione rapida e sintetica dei social si trasforma in una dimensione creativa di teatro e di cinema di comunità.

Two Headed Mountain

MERCOLEDÌ

8

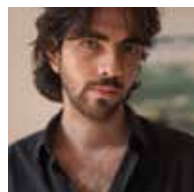
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 20.00

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#montagna
#pandemia
#turismo



REGIA
JACOPO MARZI
PRODUZIONE
JM FILMS
ITALIA 2021, 7'



Jacopo Marzi per diversi anni collabora con Sky Italia in qualità di editor e regista. Creatore di branded content per agenzie italiane e internazionali, ottiene vari premi. Nel 2021 dirige il suo primo lungometraggio *Hymn from the Hive*, seguito dal recente cortometraggio intitolato *Over the Forest* (2022).

Il Monte Cervino si erge imponente tra le vette circostanti dominando Breuil-Cervinia in Italia e Zermatt in Svizzera, due rinomate mete turistiche divise dalle montagne ma da sempre unite da appassionati e professionisti degli sport invernali. Nel 2020, tuttavia, in seguito alla pandemia di Covid-19, gli equilibri si rompono, facendo di questi luoghi confinanti l'esempio di una nuova surreale normalità che a pochi metri di distanza determina destini opposti.

L'ultimo calore d'acciaio

VENERDÌ

10

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 20.00

Al termine della proiezione
incontro con i registi

#industria
#paesaggiurbani
#svilupposostenibile



REGIA
DIEGO CENETIEMPO
FRANCESCO DE FILIPPO
PRODUZIONE
LA CAPPELLA
UNDERGROUND
ITALIA 2021, 57'12"



Francesco De Filippo, scrittore e giornalista, pubblica con varie case editrici italiane, tra cui Rizzoli, Mondadori, Giunti, Castelvocchi. Alcuni suoi libri escono in Francia, Germania e Repubblica Ceca. A lungo corrispondente da Napoli per "Il Sole 24 Ore", attualmente a Trieste è responsabile per il FVG dell'Agenzia Ansa.

Diego Cenetiempo, dopo l'esordio da sceneggiatore, passa alla regia di cortometraggi e documentari come *Far Away Is Home* (2012), *Maksimovič. La storia di Bruno Pontecorvo* (2015), *Io e me stesso* (2016) e *Binari* (2018), presentato al 21° CinemAmbiente. Membro del Centro Ricerche e Sperimentazioni Cinematografiche e Audiovisive La Cappella Underground, nel 2008 fonda la Pilgrim Film.

Il racconto del passaggio dall'industria pesante, che ha caratterizzato la produzione del XIX e del XX secolo, alla logistica gestita da sistemi digitali, attraverso la storia della Ferriera: famoso impianto siderurgico di Trieste, chiuso dopo 123 anni e numerosi cambi di proprietà. La fabbrica del capoluogo giuliano, per il ruolo che ha avuto nell'economia e nella società del posto, rappresenta un simbolo, ma non costituisce un evento unico. Byte, containers, colletti bianchi e silenzio sostituiscono il fuoco, la polvere, il sudore e gli schianti, narrandoci non solo di una trasformazione urbanistica tendente alla sostenibilità e alla conversione della metallurgia in energia pulita, quanto di cambiamenti sociali legati allo sforzo di adeguare i contesti a nuove forme di produzione, più pulite anche se forse più anonime.

Venezia altrove

SABATO

11

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 20.00

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#paesaggiurbani
#rapportouomonatura
#città



REGIA
ELIA ROMANELLI
PRODUZIONE
DOCART
ITALIA 2021, 65'



Elia Romanelli, laureato in Antropologia alla Sapienza, si specializza in Antropologia Visuale all'Università di Torino. Nel 2008 fonda con Elisa Pajer la società di produzione Studio Liz, realizzando opere legate al mondo dell'arte, come *Chi crea Venezia* (2008), *L'En. Storie e pensieri di tre artisti gardenesi* (2012) e *Tobia Scarpa. L'anima segreta delle cose* (2015), spesso in co-produzione con la RAI.

Un viaggio nell'immaginario che si è creato intorno a una delle città più famose al mondo: Venezia. Tassilo, che vive sui canali di Neu Venedig nella zona sud-orientale di Berlino, non è riuscito a visitare la famosa città italiana per via della guerra fredda. Una giovane coppia turca che sta per sposarsi e sogna una luna di miele a Venezia, ne trova un'imitazione in un centro commerciale di Istanbul. Bärbel e Nikola si danno da fare creando maschere e costumi per un carnevale veneziano nel sud della Germania. Un pastore e un macellaio si considerano dei veri veneziani, tuttavia la loro non è la città lagunare ma un villaggio omonimo nel cuore della Transilvania. Scappata dalla guerra in Bosnia, Marica ha trovato lavoro alla periferia di una città, in un container adibito a salone di bellezza chiamato "Venezia".

Voci d'acqua

VENERDÌ

10

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 22.00

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#pianurapadana
#fiume
#ecosistema



REGIA
FABIO PASINI
PRODUZIONE
GEOANTROPO
ITALIA 2022, 67'



Fabio Pasini unisce la sua lunga esperienza nel campo dello sport e dell'esplorazione con la sua professione di fotografo e regista. Tra i suoi lavori, ricordiamo il libro *Dal Garda alla Marmolada, trekking e pensieri sul fronte della Prima Guerra Mondiale* (2017), la mostra fotografica *Zhdar, dalle Alpi alla Siberia* e i cortometraggi *Carano non è Pamplona* (2018), Menzione speciale al 66° Trento Film Festival, e *Ella e l'ultimo cacciatore* (2021).

Dal fiume Taro verso la confluenza con il Po, fino a raggiungere il mare: un viaggio lungo le acque del Grande Fiume, i suoi argini e i paesi diradati sulle sue rive, attraverso un paesaggio apparentemente monotono, eppure sempre diverso, in continua trasformazione. Testimonianza di oggi di chi non cerca un Eden perduto o un passato travagliato e virtuoso, ma semplicemente uno spaccato di quotidianità, intrecciato con storie vissute, in un luogo vicino e remoto al tempo stesso. Il filo narrativo delle immagini segue i pensieri dei protagonisti che, con voce fuori campo, raccontano se stessi e il loro bisogno di vivere territori dove la natura offre ancora spazi selvaggi impensabili, dando vita a un ritratto che mostra le contraddizioni del presente.

Il film è realizzato con il patrocinio di WWF Rovigo e di Legambiente Aironi del Po.

Zio Riz

MARTEDÌ
7
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 22.00

Al termine della proiezione
incontro con la regista

#fiume
#paesaggio
#rapportouomonatura



REGIA
RAFFAELA MARINIELLO
PRODUZIONE
TEATRI UNITI
ITALIA 2022, 62'



Raffaella Mariniello si accosta alla fotografia all'inizio degli anni Ottanta realizzando servizi per le riviste "Interni" e "Domus", cataloghi fotografici per marchi come Sangemini. Documenta la nascita del Centro Direzionale di Napoli e tra il 1992 e il 1995 espone a Napoli, Milano, Nantes, Calais e Parigi il suo lavoro *Bagnoli, una fabbrica*. Nel 2005 le viene commissionato dall'amministrazione comunale di Cardiff un progetto sulla città gallesse da esporre alla Turner House Gallery.

Zio Riz è il nome della canoa canadese sulla quale un uomo ridiscende le acque del fiume Volturno, a partire dalla sorgente di Rocchetta al Volturno, paradiso naturalistico incontaminato. Questo ideale Caronte ci porta lentamente dall'armonia naturale di quell'oasi protetta sempre più giù, lungo il fiume, fino alla foce nella città di Castel Volturno, un vero e proprio inferno metropolitano. Lo scandire delle stagioni è suggerito dalla pioggia, dalla neve che si scioglie, dal continuo scorrere dell'acqua fino all'essiccarsi del terreno, sferzato dal sole di mezzogiorno. Lungo il percorso la vita si svolge nel suo incedere quotidiano, dai versi di animali e i suoni degli insetti si passa al rumore del lavoro dell'uomo, da quello ripetitivo delle macchine agricole e dei mezzi di trasporto ai suoni sempre più caotici dell'ambiente urbano.



DIAMO NUOVA VITA ALL'ACCIAIO CON LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

GRAZIE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA ABBIAMO TRASFORMATO BARATTOLI, SCATOLE, CHIUSURE, LATTE, SECCHIELLI, FUSTI E BOMBOLETTE IN NUOVI PRODOTTI D'ACCIAIO: BICICLETTE, FONTANELLE, LAMPIONI, TOMBINI, BINARI, MA ANCHE BULLONI, CHIODI, CHIAVI INGLESI, TONDINI PER CEMENTO ARMATO E MOLTO ALTRO ANCORA.

NOI DI RICREA SIAMO IN GRADO DI ASSICURARE IL RICICLO DEGLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO GRAZIE AD UN GRAN LAVORO DI SQUADRA COMPOSTO DAI CITTADINI CHE A CASA LI SEPARANO, DAI COMUNI CHE ORGANIZZANO IL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, DALLE AZIENDE CHE LI PREPARANO AL RICICLO E DALLE ACCIAIERIE CHE LI RIFONDONO PER FARNE NUOVA MATERIA PRIMA.

CONTINUIAMO ALLORA A RISPARMIARE ENERGIE PREZIOSE E A SALVAGUARDARE L'AMBIENTE COSTRUIENDO INSIEME IL CERCHIO PERFETTO DEL RICICLO DELL'ACCIAIO. CHIEDI AL TUO COMUNE LE INFORMAZIONI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI CONTENITORI D'ACCIAIO O VISITA IL NOSTRO SITO WWW.CONSORZIORICREA.ORG



ACCIAIO, RICICLABILE AL 100% E ALL'INFINITO!

SEGUICI ANCHE SU

ACCIAIO

si ricicla
all'infinito

PANORAMA

Allergy Alert

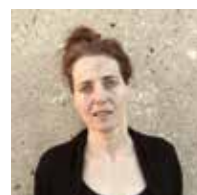
MERCOLEDÌ
8
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 18.30

Al termine della proiezione incontro con la regista

#allergia
#alimentazione
#salute



REGIA
COSIMA DANNORITZER
PRODUZIONE
ARTE FRANCE,
DÉCOUPAGES
FRANCIA 2021, 52'31"



Cosima Dannoritzer, lavora per numerose TV europee come BBC, Arte, TVE, TVC. L'interesse per la storia, l'ecologia e l'impatto della tecnologia sulla società è il filo conduttore dei suoi documentari. Tra i più noti ricordiamo *The Light Bulb Conspiracy* (2010), *The E-Waste Tragedy* (2014) e *Time Thieves* (2018), presentati a CinemAmbiente, e *Megafires* (2019).

Dalle arachidi al polline, dai gatti agli acari della polvere, la percentuale di allergie sta aumentando drammaticamente in tutto il mondo. Il contatto con sostanze più o meno visibili, l'assunzione di alimenti potenzialmente inoffensivi, capaci tuttavia sempre più di scaturire reazioni nocive per la salute, inducono gli esperti a prevedere che entro il 2050 una persona su due presenterà manifestazioni allergiche importanti. Per quale motivo il nostro sistema immunitario risponde in modo così eccessivo? Per arginare tale fenomeno, gli scienziati stanno studiando le interazioni tra genetica, fattori ambientali e il nostro stile di vita moderno, al fine di sviluppare nuovi approcci rivoluzionari alla prevenzione e al trattamento.

Coral Ghosts

GIOVEDÌ
9
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 18.00

Al termine della proiezione incontro con il regista e online con il protagonista

#ecosistemi
#mare
#habitat



REGIA
ANDREW NISKER
PRODUZIONE
TAKE ACTION FILMS
CANADA 2020, 90'



Andrew Nisker esordisce nel 1992 con il cortometraggio *Canadian Fever* (1992) a cui seguono *Playground* (1994) e *Lost in New York* (1995). Fonda la casa di produzione Take Action Films e nel 2007 dirige il suo primo lungometraggio *Garbage! The Revolution Starts at Home* (2007). Tra gli altri, ricordiamo *Chemical - Redefining Clean for a New Generation* (2009), *Dark Side of the Chew* (2014) e *Ground War* (2018), tutti presentati a CinemAmbiente.

Il racconto di sessant'anni di fotografia subacquea, divenuta, attraverso l'obiettivo del biologo marino Tom Goreau, uno strumento efficace con cui studiare e proteggere le barriere coralline nei mari di tutto il mondo. Ereditato l'interesse per questo habitat straordinario dalla sua famiglia, Goreau apre, per la prima volta, l'incredibile archivio che, anno dopo anno, prima il padre e poi lui stesso hanno contribuito a creare. Ci vengono mostrate, così, come anche queste formazioni rocciose siano ora in pericolo a causa delle ingerenze, più o meno dirette, dell'uomo con il loro ambiente naturale. Un viaggio che, partendo da una polverosa soffitta di Cambridge, ci porterà sulle spiagge della Giamaica, di Bali e sull'atollo di Bikini, luoghi in cui, da decenni a questa parte, il dr. Goreau compie i suoi studi.

140 km a l'Ouest du paradis A Distant Thud in The Jungle

DOMENICA
12
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 20.30

Al termine della proiezione incontro online con la regista

#areegeograficheepopolazioni
#turismo
#petrolio



REGIA
CÉLINE ROUZET
PRODUZIONE
ELIANEANTONNETTE,
REBOOT FILMS,
ALTITUDE 100
PRODUCTION
FRANCIA 2021, 85'



Céline Rouzet, dopo la laurea in Scienze politiche presso la Science-Po Grenoble e la Cardiff School of Journalism, lavora in ambito radiofonico presso Radio France. Collabora, tra le altre, con importanti testate quali "Monde Diplomatique", "The Huffington Post" e "Pulitzer Center". Studia filmmaking presso l'EPSAA Ivry, e nel 2017 si specializza in sceneggiatura per il documentario alla Fémis.

Le alture nel cuore del Papua Nuova Guinea sono diventate una destinazione turistica di massa. I suoi abitanti, per monetizzare la voglia di esotismo dei visitatori, hanno accettato di indossare i costumi locali e di inscenare le danze della loro tradizione. Parallelamente una minaccia ben più pesante incombe su questa terra: la multinazionale petrolifera ExxonMobil ha messo le mani su aciri di terreno per dare inizio all'estrazione dell'oro nero, comprando il futuro del clan Huli, che qui risiede, con la promessa di soldi ed il miraggio della modernità. Ma il denaro non sembra voler arrivare e con il passare del tempo lo scenario si fa sempre più fosco, tra lotte tribali, politici e uomini d'affari senza scrupoli e orde di turisti che vogliono catturare l'essenza di un mondo che, forse, ha perso ogni significato.

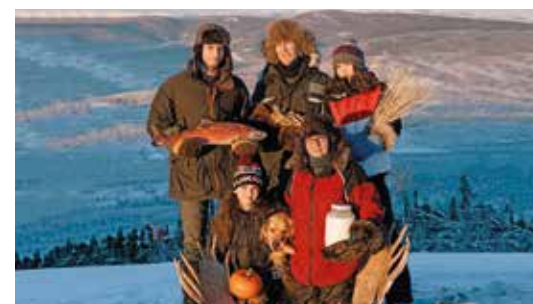
First We Eat

SABATO
11
GIUGNO
IMBARCHINO
DEL VALENTINO
ORE 21.30

Al termine della proiezione incontro con la regista

DOMENICA
12
GIUGNO
CINEMA ELIOS
CARMAGNOLA
ORE 21.00

#alimentazione
#stildivitalternativi
#svilupposostenibile



REGIA
SUZANNE CROCKER
PRODUZIONE
DRIFT PRODUCTIONS
CANADA 2020, 101'



Suzanne Crocker prima di dedicarsi al cinema lavora come medico di famiglia. Il suo cortometraggio d'esordio, *Time Lines* (2010), ottiene riconoscimenti internazionali. Il primo lungometraggio *All the Time in the World* (2014), vince 22 premi ed è presentato in concorso alla 18ª edizione di CinemAmbiente. Recentemente, prendendo ancora ispirazione dall'esperienza della sua famiglia, dirige per la TV canadese il film *Canada - Manger local, une Aventure au Yukon* (2022).

Cosa succede quando una famiglia normale, che vive a soli 300 km dal Circolo Polare Artico, bandisce tutto il cibo del supermercato dalla propria casa per un anno? È questa la storia della regista Suzanne Crocker, la quale, malgrado lo scetticismo dei tre figli adolescenti, la riluttanza del marito, le temperature gelide dello Yukon canadese e tutte le difficoltà che ne conseguono, riesce nel suo intento, traendo nutrimento solo da ciò che può essere cacciato, pescato, coltivato e raccolto. Una scelta radicale che esprime la volontà di cercare nuovi orizzonti per il futuro e di confrontarsi con la capacità di recuperare modelli di vita abbandonati nel tempo. Man mano la cronaca familiare si estende fino all'intera comunità, un'occasione preziosa per riscoprire la storia e l'identità, costituita in gran parte da popolazioni indigene.

Into the Ice

MARTEDÌ
7
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 20.30

Il Punto di Luca Mercalli precede la proiezione

Al termine della proiezione incontro con il regista

#cambiamentoclimatici
#ghiacci
#groenlandia



REGIA
LARS HENRIK OSTENFELD
PRODUZIONE
HANSEN & PEDERSEN, KLOOS & CO. NORD
DANIMARCA
GERMANIA 2022, 85'



Lars Henrik Ostfeld realizza documentari scientifici e naturalistici. Per i canali danesi DR e TV2 firma programmi pluripremiati come *Ph.D. Cup*, *The Pain Experiment* e *Nature Live*, nonché le riprese in diretta a 360° di *Live from Space*, realizzate mandando nello spazio un pallone aerostatico, e di *Live from the Depths*, a 40 metri di profondità nel Mare del Nord. Recente è la serie TV *Wild and Wonderful Denmark* e il documentario *Tracking the Wolf*.

Nonostante lunghi anni di ricerche, ancora non sappiamo esattamente quanto velocemente si stiano sciogliendo i ghiacci della Groenlandia. Per rispondere a questa domanda il regista Lars Henrik Ostfeld segue in spedizione tre dei più importanti glaciologi al mondo, Alun Hubbard, Dorthe Dahl-Jensen e Jason Box, in un viaggio estremo che li porta a scendere fino a 180 metri di profondità, nelle più grandi cavità dei ghiacci mai scoperte dall'uomo. Tutti e tre sono concordi sul fatto che la Groenlandia è il termometro della Terra, in quanto gli strati di ghiaccio che la ricoprono sono la chiave per capire la scala e la velocità nell'innalzamento del livello dei mari: ciò che sta accadendo ora in Groenlandia può aiutarci a comprendere che cosa accadrà al resto del mondo.

Persona [no] Humana

VENERDÌ
10
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 17.30

Al termine della proiezione incontro con **Isabella Pratesi**, direttore del Programma di conservazione - WWF Italia

#scimmia
#rapportouomoanimali
#dirittianimali



REGIA
ÁLEX CUÉLLAR
RAFA G. SÁNCHEZ
PRODUZIONE
DACSA PRODUCCIONS
SPAGNA 2022, 109'



Álex Cuéllar, dopo la laurea in Storia e Archeologia, si specializza in Regia cinematografica alla Scuola di Cinema Ciudad de la Luz di Alicante. È autore, produttore e regista di diversi film di finzione e documentari selezionati e premiati in vari festival internazionali. È socio fondatore della società di produzione Runtun Films. **Rafa G. Sánchez**, si diploma in Regia presso la Escuela de Cine de Cataluña. Lavora come assistente di regia in diverse produzioni pubblicitarie. Come regista indipendente collabora con varie società realizzando video-clip e cortometraggi documentari e di finzione. È socio fondatore della società di produzione Runtun Films.

La storia di Sandra, esemplare femmina di orangotango, e della scimmia Cecilia, le quali, reclusi in condizioni pessime negli zoo argentini, dal 2014 ritrovano la libertà grazie alla lunga battaglia legale intrapresa dalla ONG Proyecto Gran Simio. Per ottenere il riconoscimento dei tre diritti fondamentali di ogni essere vivente - il diritto alla vita, al rispetto della sua dignità e alla libertà - il gruppo di avvocati a cui l'organizzazione si appoggia dovrà affrontare vari ostacoli, a partire dall'ostilità degli stessi direttori dei giardini zoologici, legati alle mafie che detengono il traffico illegale di animali selvatici. Parallelamente, nella ricostruzione di questa vicenda, si inserisce l'indagine della fotoreporter Candela sui dati scientifici che dimostrano le somiglianze dell'uomo con le scimmie. Ma siamo pronti a rompere la barriera delle specie?

Rebellion

SABATO
11
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 22.30

Al termine della proiezione incontro online con le registe

#cambiamentoclimatici
#attivismo
#ambientalismo



REGIA
MAIA KENWORTHY
ELENA SÁNCHEZ BELLOT
PRODUZIONE
HALCYON PICTURES - BFI DOC SOCIETY FUND
REGNO UNITO 2021, 82'



Maia Kenworthy, regista indipendente, dirige e produce documentari per enti di beneficenza e organizzazioni artistiche, conducendo inoltre workshop creativi nelle scuole e università del Regno Unito. Dall'incontro con i co-fondatori di Extinction Rebellion trascorre gli ultimi quattro anni immersa nel mondo dell'attivismo ambientale.

Elena Sánchez Bellot, regista e montatrice, realizza film per istituzioni del settore pubblico come la National Housing Federation e l'Arts Council England, e privati come NBA, MTV e NBC. Insegna cinema documentario presso l'University College London.

Negli anni successivi alla crisi finanziaria, l'azione sul cambiamento climatico sembrava essere scivolata in fondo all'agenda politica. Tra le reazioni a una tale indifferenza, nasce nel 2018 il movimento Extinction Rebellion (XR), pronto a usare la tattica della disobbedienza civile di massa per rompere la situazione di stallo. Grazie al documentario, seguiamo i co-fondatori di XR e Farhana Yamin, avvocato ambientalista internazionale che ha svolto un ruolo chiave nella negoziazione dell'Accordo di Parigi sul clima. Farhana è determinata a dare l'allarme e a far agire i governi, mentre tentano di limitare il potere della protesta pacifica con disegni di legge che minacciano condanne a dieci anni di reclusione per coloro i quali "sono causa di gravi fastidi o disagi".

Solutions

LUNEDÌ
6
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 18.30

Al termine della proiezione gli studenti di **EACT** - Laboratorio di Comunicazione Ambientale del Corso di Economia dell'Ambiente, della Cultura e del Territorio, Università di Torino intervistano la regista (online)

#intelligenzaartificiale
#futurodelplaneta



REGIA
PERNILLE ROSE GRØNKJÆR
PRODUZIONE
DANISH DOCUMENTARY
DANIMARCA 2021, 110'



Pernille Rose Grønkjær, laureata alla National Film School in Danimarca nel 1997, riceve numerosi riconoscimenti sin dal suo primo documentario *The Monastery - Mr. Vig and the Nun* (2006). Successivamente dirige *Love Addict* (2012), *Genetic Me* (2014), *Comedian Mind* (2017) e *Hunting for Hedonia* (2019), quest'ultimo sull'innovativa tecnologia di stimolazione profonda del cervello.

Un gruppo di esperti di rilevanza internazionale si isola per dieci giorni nel deserto del New Mexico per discutere sulle possibili soluzioni ai problemi più urgenti del mondo contemporaneo. Sono tutti specialisti in discipline scientifiche riguardanti l'ambiente, l'economia, la democrazia, i social media, l'istruzione e le tecnologie inerenti all'intelligenza artificiale. Attraverso le loro conoscenze, vogliono trovare una via che porti verso un futuro più ottimistico ed elaborare visioni per nuovi paradigmi. Il film è la testimonianza ufficiale di questo ambizioso *think tank*, a cui la regista Pernille Rose Grønkjær ha avuto accesso esclusivo prima che il mondo venisse bloccato dalla pandemia di Sars-Cov-2.

Soylent Green - 2022: i sopravvissuti

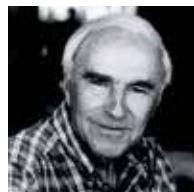
SABATO
11
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 17.30

Al termine della proiezione incontro con Enzo Lavagnini, critico cinematografico, il Maestro Vince Tempera e Steve Della Casa, direttore del Torino Film Festival

#fantascienza
#alimentazione
#futurodelplaneta



REGIA
RICHARD FLEISCHER
PRODUZIONE
METRO-GOLDWYN-
MAYER
USA 1973, 97'



Richard Fleischer discendente di Max e Dave Fleischer, i famosi cartoonist degli anni '20 e '30, inizia la sua carriera vincendo l'Oscar nel 1948 con *Design for Death* e dando il via alla sua collaborazione con le principali major hollywoodiane. Dopo alcuni noir, nel 1954 realizza per Walt Disney *Ventimila leghe sotto i mari*. Senza smarrire l'originalità del proprio stile, attraversa diversi generi: azione, avventura, kolossal e thriller, da *Barabba* (1962) a *L'ultima fuga* (1972), passando anche per il filone bellico con *Tora! Tora! Tora!* (1970).

Adattamento del romanzo di fantascienza *Largo! Largo!* di Harry Harrison, il film ci conduce nella New York del 2022, decadente e costantemente avvolta in una nebbia inquietante, sullo sfondo di una Terra ormai irrimediabilmente inquinata e sovrappopolata. Il suicidio è promosso e assistito, il cibo scarseggia e la popolazione, divisa in rigide caste, si nutre di strani alimenti prodotti dalla potente industria Soylent. A seguito delle indagini svolte sull'omicidio di un dirigente della medesima azienda, il detective Thorn e il suo collaboratore Sol Roth vengono a conoscenza di un segreto terribile sugli ingredienti utilizzati. In tutti i modi sarà loro impedito di divulgare la verità, condannandoli a un inesorabile destino.

A Traveller's Guide

DOMENICA
12
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 21.30

Al termine della proiezione incontro online con il regista

#turismo
#natura
#animali



REGIA
TON VAN ZANTVOORT
JOSEFIEN VAN KOOTEN
PRODUZIONE
NEWTON FILM
PAESI BASSI 2022, 63'



Ton Van Zantvoort, regista, montatore e direttore della fotografia, realizza numerosi documentari, come *Grito de piedra* (2006), *A Blooming Business* (2009), *Benno Tapes* (2015), *Sheep Hero* (2018), *A World to Shape* (2022), *A Traveller's Guide* (2022), presentati con successo nei festival di tutto il mondo.

Josefiën Van Kooten, nei suoi documentari affronta, in modo molto personale, alcune delle problematiche sociali più importanti del presente. Tra i suoi titoli ricordiamo i cortometraggi, co-diretti con Anna Witte, *Polish for Beginners* (2014) e *Good People* (2016).

«Vorrei tanto essere invisibile, così che la mia presenza smettesse di rovinare tutto»: un appunto dal diario di Ton Van Zantvoort, co-regista di questo documentario, che ha passato otto anni a viaggiare per il mondo. Con lui una telecamera e la volontà di riprendere i più diversi ambienti, umani e naturali, con cui si trovava ad interagire. Il risultato è un flusso di immagini, che, raccontando in modo frammentario e poetico l'impatto che il turismo di massa ha sul nostro pianeta, evoca ed affronta temi quali la solitudine dell'uomo, le ineguaglianze tra Nord e Sud, il nostro rapporto con la natura e gli animali.

Two Minutes to Midnight

DOMENICA
12
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 16.00

#futurodelplaneta
#sicurezza
#donne



REGIA
Yael BARTANA
PRODUZIONE
MY-I PRODUCTIONS,
INGENUE PRODUCTIONS,
FLANEUR FILMS
GERMANIA / PAESI BASSI
2021, 47'



Yael Bartana, lavora da oltre vent'anni nel campo dell'arte. Attraverso film, fotografie, installazioni, spettacoli teatrali, rituali pubblici e raduni collettivi, indaga su temi come l'identità nazionale, i traumi e la rimozione. Le sue opere sono presentate in tutto il mondo, dal Museum of Modern Art di New York, alla Tate Modern di Londra e al Centre Pompidou di Parigi.

Un gruppo di attrici si riunisce su un palco, pronto a interpretare un ipotetico governo al femminile di una nazione immaginaria. Alla luce della minaccia imminente da parte di un Paese nemico che sta incrementando le sue armi nucleari, il governo si riunisce in una "Stanza della Pace", contrapposta alla "War Room" descritta ne *Il Dottor Stranamore*. Nel decidere come rispondere e se procedere ai piani per un disarmo unilaterale, il governo si consulta con esperte della vita reale: consulenti per la difesa, soldatesse, avvocatessa, attiviste per la pace, per i diritti umani e personalità politiche, che man mano vanno a unirsi alle attrici. Collocando figure reali in un contesto immaginario, mescolando battute scritte e improvvisazione, il progetto esplora cosa accadrebbe se i Paesi del mondo fossero guidati da donne.

Voci nel tempo

DOMENICA
12
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 17.30

Al termine della proiezione incontro con il regista

#memoria
#tradizioni



REGIA
FRANCO PIAVOLI
PRODUZIONE
ZEFIRO FILM
RAI
ITALIA 1996, 86'



Il terzo capitolo del trittico iniziato con *Il pianeta azzurro* e proseguito con *Nostos, il ritorno*, ci porta nel piccolo borgo mantovano Castellarò Lagusello, dove la semplicità di sentimenti e gesti, oggi quasi dimenticati, si sussegue nelle stagioni della vita. I giochi dell'infanzia, le sorprese e i turbamenti dell'adolescenza, i balli, gli amori, i matrimoni. I vecchi stanno fermi, osservano in ascolto; negli adulti affiora la nostalgia di una giovinezza che si allontana. Il vociare degli abitanti si intreccia ai rumori quotidiani e ai suoni intangibili della natura, mentre la luce dei paesaggi segue la sua circolarità scandendo lo scorrere del tempo. Il gusto delle sere estive, l'autunno con la danza leggera delle foglie al vento e, infine, l'arrivo della neve a segnare un nuovo inizio.

Franco Piavoli, esordisce negli anni Sessanta con alcuni cortometraggi come *Le stagioni* (1961) ed *Evasi* (1964). Il primo lungometraggio, *Il pianeta azzurro* (1982) è seguito da *Nostos, il ritorno* (1989) e da *Al primo soffio di vento* (2002), tutti presentati a Venezia e nei principali festival internazionali. Vincitore anche del Nastro d'Argento, nel 2004 riceve dal Quirinale il Premio Vittorio De Sica. Dopo *Affettuosa presenza* (2005), partecipa al documentario *Terra Madre* di Ermanno Olmi con l'episodio *L'orto di Flora*.

ADOTTA UN ALBERO

per dare ossigeno al pianeta
scopri di più su co2reduction.eu

CO₂ reduction è un progetto di Asja Ambiente Italia, gruppo internazionale attivo dal 1995 nel campo dell'energia rinnovabile, dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale.

CO₂
reduction

CINEMA AMBIENTE 2022 JUNIOR 2023

GREEN
GENERATION

Il **Concorso CinemAmbiente Junior** è una competizione nazionale a cui possono partecipare gli studenti realizzando brevi filmati che raccontino l'ambiente nel modo per loro più originale e spontaneo.

I **Fridays di CinemAmbiente** prendono il nome dal consueto appuntamento del movimento giovanile Fridays For Future. Una rassegna di film che permette agli studenti di esplorare attraverso il cinema storie, luoghi e territori e di approfondire le loro conoscenze.

La rassegna, estesa a tutto il territorio nazionale e gratuita, si svolge nella sala cinematografica per le scuole torinesi, in streaming per le scuole di altre regioni o province, in questo caso utilizzando una selezione di film destinata alla visione collettiva in classe.

ECOKIDS

DOMENICA
12
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 16.00

Affendomino



REGIA
ULF GRENZER
PRODUZIONE
**FILMUNIVERSITÄT BABELSBERG
KONRAD WOLF**
GERMANIA 2021, 4'07"

Un orango vive in una gabbia dello zoo cittadino sognando di librarsi tra gli alberi. Una bambina, il cui padre contribuisce al disboscamento delle foreste per aumentare i propri guadagni, diventa sua amica. Ma quando l'orango afferra lo smartphone dell'uomo, accadrà l'imprevisto, in una reazione a catena planetaria.



Ulf Grenzer lavora come animatore freelance a Berlino e Amburgo per film televisivi e cinematografici. Attualmente insegna animazione 2D presso la Filmuniversität Babelsberg Konrad Wolf come assistente artistico. Illustra software per materiali didattici e libri per l'infanzia.

Bo and Trash



REGIA E PRODUZIONE
TATJANA SKORLUPKINA
SPAGNA 2022, 11'23"

La quantità di spazzatura sulla Terra è tale da prendere, infine, la forma vivente di un autentico orribile Trashmonster. Ma il cane Bo, un abile chimico, troverà la soluzione per sconfiggere il mostro e salvare l'intero ecosistema.



Tatjana Skorlupkina dopo il Conservatorio, si laurea al dipartimento di Belle Arti e Cinema presso l'Università di Mosca. Oltre all'attività di orchestrale, si dedica alla pittura e all'illustrazione. I suoi film di animazione, sperimentali e mescolati con live-action, sono riconosciuti a livello internazionale. Ricordiamo *Visitor* (2013), *A Donkey's Tale* (2016), *The Dachshund in a Picture Frame* (2018).

The Earth



REGIA
**MOHAMADREZA
KEIWANFAR**
PRODUZIONE
SADEGH PANAHI
IRAN 2021, 3'14"

In missione esplorativa su Marte, un bambino si imbatte nel ritrovamento di rifiuti lasciati dagli umani...



Mohamadreza Keiwanfar è un filmmaker indipendente, è studente alla Facoltà di Filosofia e Media dell'Università di Teheran.

A Heatwave



REGIA E PRODUZIONE
SALMA HAMDY GHONIM
EGITTO 2021, 1'42"

Come difendersi dall'alta temperatura, sempre più crescente a causa dei cambiamenti climatici? Una bambina trova ristoro sotto un albero e a quel punto accade un piccolo grande miracolo.



Salma Hamdy Ghonim si diploma all'Accademia delle Belle Arti di Helwan. Oltre all'animazione, si dedica all'illustrazione per l'infanzia.

HuManatee



REGIA
SEA JIN PARK
PRODUZIONE
**SAVANNAH COLLEGE OF
ART AND DESIGN**
USA 2021, 3'21"

L'aiuto di una medusa a un lamantino ferito da una barca a motore. Una storia di solidarietà per riflettere sui costanti pericoli che la presenza umana causa a questi straordinari mammiferi acquatici.



Sea Jin Park si accosta al cinema di animazione spinto dalla passione per lo storytelling. Amante degli animali e della natura, sensibile ai problemi ambientali, attraverso i suoi cortometraggi vuole raggiungere il pubblico stimolandolo a una maggiore consapevolezza sul suo rapporto con gli altri esseri viventi del Pianeta.

Marea



REGIA
GIULIA MARTINELLI
PRODUZIONE
NADASDY FILM
SVIZZERA 2022, 4'30"

Su una piccola isola, il delicato equilibrio tra una famiglia speciale di guardiani della luna e "gli alti e bassi" della loro quotidianità.



Giulia Martinelli si diploma nel 2015 al CSC - Dipartimento Animazione con il cortometraggio *Merlot*. Nel 2013 partecipa alla realizzazione di *Office Kingdom* e *Oblò - Amazing Laundrette* e al progetto di comunicazione ENI *Le avventure del cane a sei zampe*. Lavora come animatrice e storyboardista freelance per Tinman Creative Studio e attualmente per vari studi svizzeri.

Si viene de la Tierra



REGIA E PRODUZIONE
KATALIN EGELY
UNGHERIA / ARGENTINA 2022, 4'

Sul ritmo di una cumbia, il cut-out animation prende forma nell'incontro di una bambina con la magia di un mondo sostenibile.



Katalin Egely studia scenografia all'Accademia delle Belle Arti e animazione presso la Moholy-Nagy University a Budapest. Nel 2012 si perfeziona in graphic design presso l'EASD di Valencia. Nel 2015 segue corsi di regia a Buenos Aires. Nel 2018 realizza *Alegria*, in concorso al 22° Cinemambiente.

Spring Tree



REGIA
SHICHAO TANG
PRODUZIONE
MITHRIL DIGITAL MEDIA
CINA 2022, 2'04"

La primavera dovrebbe essere la stagione del risveglio, ma tra i campi di colza che ricoprono la collina spunta un albero solitario, ormai rinsecchito. Un ragazzo cerca di rimettere le foglie sui suoi rami per "donargli vita", ma alla fine deciderà di mantenerlo vivo solo nel proprio cuore.



Shichao Tang dopo il diploma al Conservatorio, nel 2014 inizia a lavorare a vari spot pubblicitari, lungometraggi, promo e cortometraggi per alcune note aziende come Alibaba e Hikvision.

Tadeo



REGIA
MARIANA MUSI
PRODUZIONE
PRO CINE
MESSICO 2021, 5'36"

Per il piccolo Tadeo, l'ansia di voler vedere crescere velocemente l'albero appena piantato nel cortile, sarà l'occasione per capire e rispettare i tempi straordinari della natura.



Mariana Musi studia fotografia all'International Center of Photography e vince una residenza alla School of Visual Arts, entrambe a New York. È image editor della rivista di arte contemporanea "Fahrenheit99" con sede a Città del Messico. Nel 2011 riceve una borsa di studio dallo spazio creativo .357 per progetti fotografici. È co-fondatrice di virgola©, agenzia fotografica e archivio.

Ursa-Nordlysets Sang



REGIA
NATALIA MALYKHINA BRATLI
PRODUZIONE
ULVENFILM AS
NORVEGIA 2021, 10'30"

La storia malinconica e poetica del piccolo orso polare Ursa, che, ritrovatosi da solo nel buio dell'Artico, affronta le più dure sfide dell'inverno pur di ritrovare sua madre.



Natalia Malykhina Bratli filmmaker, storyteller, sceneggiatrice, da circa trent'anni lavora nel campo del cinema d'animazione. Collabora con diverse case di produzione di Mosca e di Budapest. A Lillehammer, in Norvegia, fonda lo studio Ulvenfilm, focalizzato sulla produzione per l'infanzia destinata al grande schermo e alla TV, come la serie di *Little Grey Wolfy* (2020) trasmessa in sei paesi europei, tra cui l'Italia.

V Lese In the Woods



REGIA
IVANA ČEŠKOVÁ
PRODUZIONE
JAN PRILHODA
REPUBBLICA Ceca 2021, 5'

Un ragazzino viene ferito nel bosco ed è solo. Ma gli antichi spiriti degli animali non lo abbandoneranno.



Ivana Češková è regista, animatrice, graphic design e illustratrice. Studia alla Scuola d'Arte Václav Hollar, per poi specializzarsi nella didattica in ambito artistico e in animazione presso la Facoltà di Disegno e Arte dell'Università di Pilsen.

ECOEVENTI

DONNE E CRISI CLIMATICA

VENERDÌ
10
GIUGNO
FABBRICA DELLE "E"

ORE 09.30
TAVOLA ROTONDA
ORE 13.30
BUONO CON LE
PERSONE GIUSTE
ORE 15.30
PRESENTAZIONE
DEL LIBRO DI
CINZIA SCAFFIDI



Le donne stanno rivendicando sotto voce e a gran voce giustizia climatica. Come possono affrontare la crisi climatica e relazionale oggi in atto? Quali strumenti possiamo mettere in campo con gli uomini e con il "femminile" che è presente in ognuno di noi? È necessario tenere in considerazione che oggi la relazione tra i generi sta subendo una profonda crisi e che gli episodi di violenza, anche femminile, sono in aumento. Diventa, pertanto, necessario analizzare l'insieme degli stereotipi che definiscono le appartenenze femminili e maschili, con l'obiettivo di prevenire ogni forma di violenza. Occorre riscoprire alcuni valori quali la gentilezza, l'attenzione alla vita, alla natura e al suo ciclo. Nel mondo della politica cominciano, pur se lentamente, ad intravedersi alcune trasformazioni che tentano di mettere al centro proprio la figura femminile. Nelle aziende molte cose stanno cambiando; proprio a partire dalla figura femminile presente nel comparto agricolo, tanto in Italia quanto nel mondo, si sta delineando l'idea di fare un'agricoltura differente, riconvertendo aziende dannose per l'ambiente. Si tratta di un primo passo ma la strada da percorrere è ancora lunga.

Casacomune, associazione che si dedica alla promozione scientifica e culturale nata dal Gruppo Abele e da Libera, trae spunto dai contenuti proposti dall'Enciclica *Laudato Si'* di Papa Francesco e presta particolare attenzione alla dimensione spirituale e etica nelle scelte ecologiche, dialogando con persone provenienti da diverse credenze, culture e religioni. Casacomune vuole essere una Scuola di formazione scientifica, di dialogo culturale e incontro con esperienze attive sul campo, per promuovere i valori e le azioni dell'ecologia integrale e della giustizia sociale.

Tavola rotonda

Saluto della Vicesindaca della Città di Torino Michela Favaro e del direttore del Festival Gaetano Capizzi

Dalla transizione alla conversione. Il linguaggio delle donne con Mirta Da Pra Pocchiesa, giornalista Casacomune

Semi liberi: oltre le catene dell'economia e della finanza per la libertà del mondo con Vandana Shiva, fisica quantistica e ambientalista

La battaglia per il riconoscimento giuridico del migrante ambientale con Anna Brambilla, ASGI

Il mondo che ci attacca, il mondo che vogliamo. Migrazioni sicure con Suzanne Mbiye Diku, ginecologa, presidente associazione Redani

Donne e politica comunitaria. Il ruolo delle donne nella politica e nelle politiche con Eleonora Evi, parlamentare Verdi europei

Biodiversità e agroecologia per coltivare salute con Isabella Pratesi, WWF Italia

Non c'è transizione senza le donne con Luigi Ciotti, presidente Gruppo Abele, Libera e Casacomune

Buono con le persone giuste

Pranzo vegetariano introdotto da Maria Chiara Giorda
Cucinato con eccedenze alimentari recuperate da diversi mercati cittadini, il pranzo è inserito tra le iniziative del progetto europeo Food Wave ed è realizzato alle donne migranti accolte nelle strutture del Gruppo Abele.

Presentazione del libro di Cinzia Scaffidi

Il profitto e la cura. La sostenibilità e le voci che non abbiamo ascoltato

Dialogano con l'autrice Mirta Da Pra Pocchiesa e Elena Ciccarello

Seguono l'incontro e le testimonianze di donne imprenditrici con APID Torino, un network che intende evidenziare l'importanza di un'imprenditoria femminile sostenibile, basata sulla consapevolezza delle proprie capacità e sulla necessità di mettersi in gioco.

LA COMUNICAZIONE SCIENTIFICA NELLA SOCIETÀ MULTIMEDIALE

MERCOLEDÌ
8
GIUGNO
CIRCOLO
DEI LETTORI
ORE 10.30



In un mondo stravolto da cambiamenti ed eventi anche drammatici, la ricerca scientifica alla base della conoscenza è uno dei punti fermi della nostra società ed una comunicazione efficace è fondamentale per veicolare correttamente il senso della ricerca e per contrastare il dilagare delle fake news. Tanto più gli argomenti trattati sono complessi e difficili da decifrare per i non addetti ai lavori, tanto maggiore è la possibilità che una cattiva comunicazione induca false attese o generi sfiducia.

Allo stesso tempo i risultati della ricerca hanno spesso importanti ricadute mediche, etiche, tecnologiche e sociali, ma spesso non sono correttamente veicolate e rese fruibili.

I relatori, ricercatori e ricercatrici, esperti di comunicazione, divulgatori e divulgatrici della scienza, sono figure chiave, per una riflessione sui rispettivi ruoli e competenze e sull'utilizzo del video e di un approccio multimediale per una comunicazione efficace, capace di raggiungere le diverse componenti della nostra società.

L'incontro è organizzato in collaborazione con il Premio per la comunicazione in neuroscienze Aldo Fasolo.

Promosso dal Dottorato in Neuroscienze dell'Università di Torino e organizzato in collaborazione con l'Associazione InToBrain, il Premio dal 2015 valorizza l'impegno di giovani neuroscienziate e neuroscienziati nella divulgazione dei risultati delle loro ricerche attraverso l'uso del mezzo video. Si tratta di un ottimo esempio di come si possa promuovere la cultura della comunicazione scientifica partendo proprio da chi la scienza la fa. Tra le discipline scientifiche, le neuroscienze rappresentano un particolare terreno di sfida. Esplorare il cervello e comprenderne il funzionamento richiede infatti l'integrazione e il dialogo tra competenze molto diverse, dalla ricerca in neurobiologia alle neuroscienze cliniche e cognitive, rendendo molto arduo il compito di chi deve rendere l'informazione accessibile.

Relatori

Andrea Calvo Professore associato in Neurologia presso il Dipartimento di Neuroscienze "Rita Levi Montalcini" dell'Università di Torino. Dal 2021 è Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Neuroscienze Università di Torino.

Silvia De Marchis Neurobiologa, Professoressa associata in Anatomia Comparata e Citologia presso il Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università di Torino. Svolge le sue ricerche presso il Neuroscience Institute Cavaliere Ottolenghi (NICO), presiede il comitato scientifico del Premio Aldo Fasolo.

Giuseppe Tipaldo Professore associato presso il Dipartimento di Culture, Politiche e Società dell'Università di Torino dove insegna Sociologia della Pseudoscienza e Metodi digitali per la ricerca sociale. Si occupa principalmente dei nuovi media e degli effetti delle fake news (soprattutto in ambito tecnoscientifico) sulle democrazie liberali contemporanee.

Beatrice Mautino Comunicatrice e divulgatrice scientifica. Scrive per la rivista "Le Scienze" su cui firma la rubrica "La ceretta di Occam" ed è fondatrice di Frame - Divagazioni scientifiche, associazione che si occupa dell'organizzazione di eventi a sfondo scientifico-culturale. Insieme a Emanuele Menietti conduce il podcast settimanale del "Post" *Ci vuole una scienza*.

Samer Angelone Ricercatore associato presso il Department of Evolutionary Biology and Environmental Studies dell'Università di Zurigo. È presidente della Swiss Science Film Academy e direttore del Global Eco Film Festival.

MASTER CLASS WERNER BOOTE

**GIOVEDÌ
9
GIUGNO
CIRCOLO
DEI LETTORI
ORE 10.30**



L'amicizia del Festival con il regista Werner Boote quest'anno si traduce, oltre alla sua presenza in Giuria, in una esclusiva masterclass rivolta ad appassionati e professionisti.

Regista poliedrico, Boote nella sua formazione ed esperienza professionale attraversa diversi ambiti, dal teatro alla sociologia, dalla musica al cinema di finzione, fino al documentario, con cui raggiunge la notorietà internazionale grazie alle sue indagini legate alle tematiche ambientali più urgenti e dibattute nella nostra contemporaneità.

Questi i diversi aspetti che saranno affrontati da Boote durante l'incontro:

- La crescita professionale del regista
- Sviluppo di uno stile personale: selezione degli argomenti e degli intervistati, utilizzo dell'ironia nei documentari, essere al timone del film
- Tattiche strategiche durante la realizzazione di documentari: come avvicinarsi ai protagonisti, come formare un gruppo di ricerca, come preparare riprese delicate, come affrontare questioni legali ed improvvise difficoltà

IL MONDO SEGRETO DELLE PIANTE E DEI ROBOT ISPIRARSI ALL'INVISIBILE DELLA NATURA PER IMMAGINARE IL FUTURO

**SABATO
11
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 15.30**



Le piante sono le nostre prime alleate per affrontare le emergenze globali. Sappiamo che hanno la capacità di fissare l'energia luminosa, di ridurre l'anidride carbonica e di liberare ossigeno nell'atmosfera. Ma non solo. Se andiamo a indagare in profondità, nelle loro parti più nascoste, troviamo molto altro. Le piante vivono con invisibili comunità microbiche composte da milioni di organismi diversi come batteri, archea, virus, funghi, artropodi. È il loro microbiota. Questi organismi abitano attorno alle radici e colonizzano molti dei loro organi, dalle foglie ai frutti. Possiamo dire che da quando le piante sono emerse dalle acque, 470 milioni di anni fa, non sono mai state sole. Hanno sempre intrattenuto relazioni tanto segrete quanto preziose, per loro e per l'ambiente.

Dalla nascita dell'agricoltura, 10.000 anni fa, gli esseri umani non hanno mai considerato la presenza di questo invisibile sistema microbico. Studiare il microbiota delle piante, decifrarne non solo i componenti ma anche le funzioni è una delle attuali sfide della ricerca.

Un'altra grande sfida è quella di prendere ispirazione dalle piante per progettare macchine che ci possono far vivere meglio. Si chiama robotica bioispirata ed è la disciplina che ha permesso di realizzare il plantoide, un robot pianta in grado di riprodurre il comportamento delle radici. O di inventare materiali multifunzionali che ci permettono di interagire sempre di più con l'ambiente, per ridurre il consumo energetico. Le applicazioni di questo tipo di ricerca sono molteplici, vanno dalla medicina all'archeologia.

In futuro, la robotica e l'intelligenza artificiale offriranno soluzioni concrete per proteggere il clima e la biodiversità? Ci saranno robot interamente biodegradabili? Ci aiuteranno a monitorare e contrastare l'inquinamento? E gli studi sul microbiota delle piante come potranno essere fonte di ispirazione?

- Come rendere i documentari più emozionanti

Al termine, discussione aperta con i partecipanti della masterclass

Werner Boote, dopo gli studi presso l'Università di Vienna, lavora come assistente alla regia e filmmaker per la televisione e il cinema, realizzando video e documentari in ambito musicale. Sempre più vicino alle cause ambientaliste, realizza il lungometraggio documentario *Plastic Planet* (2009) che ottiene subito il riconoscimento di numerosi festival internazionali. Seguono *Population Boom* (2014) e *The Green Lie* (2018), che, tra gli altri, riceve il Green Me Award come miglior documentario e la Menzione speciale "Ambiente e Società" al 21° CinemAmbiente.

**DOMENICA
5
GIUGNO
MOLE
ANTONELLIANA
ORE 20.00**

Apericeno solidale

**LUNEDÌ
6
GIUGNO
CINEMA MASSIMO - MNC
SALA RONDOLINO
ORE 18.00**

Proiezione del film
Cosa c'è di strano in tutto questo e Speck

**MARTEDÌ
7
GIUGNO
CINEMA MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 19.00**

Proiezione del film
*I ribelli del cibo e talk
Food Wave: Catch the Future*

**MERCOLEDÌ
8
GIUGNO
CINEMA MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 17.30**

Proiezione del film
One Earth - Tutto è connesso

**VENERDÌ
10
GIUGNO
FABBRICA DELLE "E"
ORE 13.30**

Pranzo Buono con le persone giuste

**SABATO
11
GIUGNO
CINEMA MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 17.30**

Proiezione del film
Soylent Green - 2022 | sopravvissuti

**IMBARCHINO DEL
VALENTINO
ORE 21.30**

Proiezione del film
First We Eat

**DOMENICA
12
GIUGNO
MOLE ANTONELLIANA
ORE 20.00**

Apericeno solidale

FOOD WAVE – EMPOWERING URBAN YOUTH FOR CLIMATE ACTION



Il cibo è un potente fattore di cambiamento e partecipazione: ciò che coltiviamo, mangiamo e sprechiamo ha effetti significativi sulla nostra salute, così come sulla giustizia ambientale, sociale ed economica.

Tutti, in ogni parte del mondo, hanno diritto a un cibo adeguato, alla sicurezza alimentare e climatica, perciò dobbiamo lavorare insieme affinché si superino le cause che generano la malnutrizione e si creino le condizioni per vivere in armonia con la natura.

Da queste premesse nasce il progetto "Food Wave Empowering Urban Youth for Climate Action", con l'obiettivo di sensibilizzare le giovani e i giovani dai 15 ai 35 anni in merito all'importanza di pratiche sostenibili di produzione e consumo alimentare a livello urbano per la mitigazione del cambiamento climatico, stimolare l'attivismo e l'impegno e fornire gli strumenti per influenzare le decisioni istituzionali, così che ragazze e ragazzi possano guidare la transizione globale verso un sistema alimentare sostenibile entro il 2030.

Food Wave ambisce a raggiungere almeno 15 milioni di giovani attraverso attività online e offline, tra cui scuole di attivismo, laboratori, forum di discussione, scambi internazionali, street actions, concorsi artistici e film festivals che si svolgono nelle città partner in 15 Paesi europei e in un Paese latino americano.

Il progetto prevede inoltre campagne, ricerche e studi specifici su cibo e cambiamento climatico. Oltre alla rassegna di film ed eventi programmati da CinemAmbiente, nel 2022 Torino è lo scenario di molte iniziative Food Wave: quelle di natura artistico-creativa promosse dal partner di progetto Bjcem (<https://www.bjcem.org/food-wave/>) e quelle promosse dalla Città di Torino che attraverso il Bando pubblico Food Wave attivato dall'Ufficio Cooperazione Internazionale e Pace ha selezionato i progetti di street actions realizzati dalle associazioni giovanili torinesi di attivisti del diritto al cibo.

Il progetto Food Wave quadriennale, attivo dall'1 dicembre 2019, con capofila il Comune di Milano è cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Europaid Dear.

Food Wave è un progetto coordinato dal Comune di Milano in partnership con 16 autorità locali e organizzazioni della società civile di 16 Paesi europei e un Paese latinoamericano.

Web: foodwave.eu

Facebook: facebook.com/foodwaveproject

Instagram: instagram.com/foodwaveproject/

Official hashtags: #Foodwaveproject #CatchTheWave



CINE – CINEMA COMMUNITIES FOR INNOVATION, NETWORKS AND ENVIRONMENT



**DOMENICA
12
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO – MNC
SALA CABIRIA
ORE 17.00**

Proiezione del film
Tout Commence



Valorizzare il cinema in territori dove le sale cinematografiche sono assenti o stanno scomparendo, puntando sulla loro capacità di essere luoghi di aggregazione culturale e sociale per far germinare i semi di una cultura ambientale e alimentare anche nelle fasce più giovani della popolazione.

È questo, in sintesi, l'obiettivo di "Cinema Communities for Innovation, Networks and Environment" (CINE), il progetto con il quale Slow Food, insieme a partner italiani e internazionali, intende sostenere i cinema, rilanciando il loro ruolo all'interno delle comunità locali.

Per riuscire nell'intento, Slow Food ha sperimentato un nuovo tipo di esperienza cinematografica: una serie di proiezioni, il cui programma è costituito da una selezione di film in maggior parte europei e stilato in collaborazione con CinemAmbiente e i cinema locali, vengono accompagnate da eventi complementari, come degustazioni, dibattiti, concerti, escursioni e laboratori per bambini, organizzati dai cinema stessi, insieme a soggetti del proprio territorio. L'idea fondamentale di CINE, infatti, è quella di sviluppare strumenti finalizzati ad inserire i cinema in reti più ampie, capaci di alimentare le loro attività a lungo termine, aiutandoli a trovare risorse e nuove idee. Per questo la selezione di film e documentari, incentrata sul rapporto tra cibo e

ambiente, dà un forte significato alle iniziative alimentari condivise e intraprese con produttori e rivenditori di cibo artigianale locale, e all'esperienza di attività educative rivolte ai bambini e alle scuole sul medesimo tema. A tal proposito, una parte del format già sperimentato consiste nell'offerta di workshop cinematografici destinati ai giovani; laboratori in cui vengono fornite nozioni di regia, sceneggiatura e montaggio, utilizzando mezzi semplici e ormai a disposizione di tutti come il telefono cellulare. Un modo per apprendere le basi del linguaggio cinematografico, attraverso cui poter esprimere il proprio punto di vista sul mondo, importante contributo alla creazione di vere e proprie comunità al cui centro il cinema possa riacquistare il suo ruolo di aggregatore sociale, in un'alleanza, nel caso specifico, di interessi che coniugano cinema, attivismo, intrattenimento e impegno civico. Nel corso dell'anno il progetto CINE è stato sperimentato con successo nell'area tra Bra e Cherasco, nel Canavese e all'estero, in Croazia. Tre poli, la cui vita culturale viene così arricchita di un'offerta più vasta, capace di aprire nuove prospettive e stimolare interessi a partire proprio dall'arte e dal discorso cinematografici.

I partner del progetto CINE, finanziato dall'Unione Europea e coordinato da Slow Food, sono l'Associazione Cinemambiente, il Mobile Film Festival, il Cinema Boaro di Ivrea, il Cinema Vittoria di Bra, l'associazione croata Kinookus e il Comune di Cherasco.

Sito: <https://www.slowfood.com/what-we-do/funded-projects-slow-food/cine-cinema-communities-for-innovation-networks-and-environment/>

Video: https://www.youtube.com/playlist?list=PL7A_wyA6K1vRRh0HHPLgQu22RXsi0SX13

MINDCHANGERS: REGIONS AND YOUTH FOR PLANET AND PEOPLE



**DOMENICA
5
GIUGNO
MOLE
ANTONELLIANA
ORE 20.00
KARMA CLIMA**

**LUNEDÌ
6
GIUGNO
CINEMA MASSIMO –
MNC SALA CABIRIA
ORE 21.30**

Proiezione del film
A Thousand Fires

**MERCOLEDÌ
8
GIUGNO
CINEMA MASSIMO –
MNC SALA CABIRIA
ORE 22.00**

Proiezione del film
Resources

**GIOVEDÌ
9
GIUGNO
CIRCOLO
DEI LETTORI
ORE 10.30**

Masterclass Werner Boote



I cambiamenti climatici rappresentano la sfida più urgente di questo secolo. Una sfida complessa che non si presta a facili soluzioni. Se è vero che tali cambiamenti influiranno su molteplici aspetti della nostra esistenza sulla Terra, è altrettanto vero che ve ne sono alcuni maggiormente sensibili all'incremento delle temperature. Tra questi, sono le migrazioni a costituire un fenomeno particolarmente legato all'emergenza climatica.

La risposta a questa emergenza non può essere univoca, ma deve basarsi sulla cooperazione tra terzo settore, istituzioni e cittadini.

Da questa riflessione nasce "Mindchangers: Regions and Youth for Planet and People". Un progetto europeo che intende coinvolgere le giovani e i giovani dai 15 ai 35 anni, tramite iniziative realizzate dalle autorità locali e dalle organizzazioni della società civile nelle sei regioni che compongono il partenariato (Regione Piemonte, Auvergne-Rhône-Alpes in Francia, Baden-Württemberg in Germania, Fédération-Wallonie-Bruxelles in Belgio, La Rioja in Spagna e Dolj County in Romania).

Nell'arco di quattro anni saranno finanziati tra i 100 e i 150 progetti (attualmente ve ne sono 54 attivi nei sei Paesi del partenariato) con cui si intende raggiungere almeno 300 mila giovani, di cui circa 10 mila saranno coinvolte/i attivamente in azioni di educazione e promozione di pratiche e stili di vita sostenibili, capaci di contribuire alla transizione ecologica in modo equo e duraturo.

Per il raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa e per la diffusione delle buone pratiche e dei risultati raggiunti dai progetti finanziati, è in atto una campagna pan-europea che mira a sensibilizzare 3 milioni di cittadine e cittadini dell'UE. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di una ricerca su come migliorare il coinvolgimento dei giovani da parte di organizzazioni della società civile e autorità locali.

Attivo dall'1 ottobre 2020, il progetto vede come capofila la Regione Piemonte e il Consorzio delle Ong Piemontesi fra i partner, ed è cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma DEAR.

Web: mindchangers.eu

Facebook: facebook.com/mindchangersproject

Instagram: instagram.com/mindchangers_project

Official hashtag: #mindchangers #mindchangersproject

Uno dei progetti finanziati da Mindchangers presenta la mostra "Fair Trade for Future - Sostenibilità e Commercio Equo e Solidale".

10 giugno presso Comala C.so Ferrucci 65/a e 11 giugno in Via Garibaldi 6.
Per maggiori info:
<https://www.facebook.com/events/426241259335686>

**MIND
CHANGERS**
REGIONS
AND YOUTH
FOR PLANET
AND PEOPLE



5 - 12**GIUGNO
MOLE
ANTONELLIANA
SALA CINE VR1
9.00 - 20.00
MARTEDÌ CHIUSO**

CINEMAMBIENTE VR

Il Museo Nazionale del Cinema di Torino ospita le prime due sale cinematografiche italiane permanenti dedicate al cinema in Virtual Reality, proponendo una programmazione giornaliera continuativa di film ideati e concepiti con questa tecnica.

Come per la scorsa edizione, anche quest'anno il Festival offre una selezione di opere che, esplorando i territori più diversi, raccontano i temi ambientali attraverso l'utilizzo della realtà virtuale. Un viaggio in una visione documentaria sperimentale emozionante e immersiva.

Marco & Polo Go Around



REGIA
BENJAMIN STEIGER LEVINE
PRODUZIONE
ITEM 7
CANADA/BELGIO 2021, 12'

Nel giorno del suo compleanno, una torta attende Marco in cucina: è una sorpresa che Polo gli ha fatto. Ma pare anche che ogni oggetto nella stanza sia stato fissato ed incollato con nastro adesivo e spago... Quello che sembrava essere l'inizio di una bella mattinata prende una piega inaspettata e drammatica.



Benjamin Steiger Levine racconta le proprie esperienze attraverso storie imprevedibili ed immagini toccanti e inquietanti al tempo stesso, in una ricerca di equilibrio fra attrazione e dolore, umanità e fascinazione visiva. Regista di videoclip musicali e spot pubblicitari, attualmente sta lavorando al suo primo lungometraggio, *Fox Blood*.

Saravá



REGIA E PRODUZIONE
PEDRO RODOLPHO RAMOS
GERMANIA/BRASILE
2021, 16'

Una composizione audiovisiva tra musica elettro-acustica e arte digitale. Un'esplorazione che, partendo dal sincretismo culturale, ci mostra come l'empatia possa essere generata anche da comportamenti ad esso legato.



Pedro Rodolpho Ramos è un compositore e artista multimediale, nelle cui opere indaga i legami tra cinema espanso, corpo umano, percezione e coscienza. Autore di installazioni, opere di FullDome cinema e documentari, tra cui *The Body and the Modernist City* (2018), *The Dome Is the Maestro* (2019), *Masculinities* (2019), *Fragile Voices* (2020).

Montegelato



REGIA
DAVIDE RAPP
PRODUZIONE
DAVIDE RAPP, -ORAMA
ITALIA 2021, 15'

La cascate di Monte Gelato, situate a 50 km da Roma nel Parco Regionale Valle del Treja, sono un luogo unico, utilizzato come set per centinaia di produzioni, tra cinema d'autore e pellicole di genere. Un video essay, suggestivo collage in 3D delle immagini estrapolate da questi film.



Davide Rapp studia architettura per dedicarsi poi al video essay. Dirige *Elements* (2014), presentato alla Biennale di Venezia, *Peter Daler* (2019), presentato al Milano Design FF e *Riders Not Heroes* (2020, co-diretto con Ippolito Pestellini Laparelli). *Montegelato* viene presentato all'ultima Mostra del Cinema di Venezia.

Strands of Mind



REGIA
ADRIAN MEYER
PRODUZIONE
LAURA MESSNER
GERMANIA 2021, 12'

Un viaggio nei recessi della mente, attraverso paesaggi visivi apparentemente sconosciuti e nuovi, eppure familiari. Dall'oscurità, e dalle inquietudini che essa può generare, al battito vitale che anima la natura: luoghi astratti e misteriosi, sottilmente magici, che superano l'umana percezione e la stravolgono.



Adrian Meyer, filmmaker e artista digitale, da un linguaggio surreale e notturno intende spingere il pubblico a vivere esperienze emotive inattese. Tra i suoi lavori, ricordiamo *Ceci n'est pas un Pipe* (2014), *Nimmersatt* (2014), *Fallen* (2015), *Elemental* (2016), *Doctor Strange* (2016), *Renegades* (2017), presentati in vari festival come Anecy e Newimages.

PER LE BIOPLASTICHE IL FUTURO È UN TERRENO MOLTO FERTILE.

Biorepack fa parte del sistema Conai



La fine di un imballaggio in bioplastica è un nuovo inizio per il pianeta.

Impegnandoci ogni giorno a riciclare correttamente le bioplastiche possiamo far nascere un mondo migliore. Tu devi solo **conferire** gli imballaggi nell'**umido**, insieme ai **rifiuti della cucina**, al resto ci pensa **Biorepack**. Siamo il consorzio nazionale del sistema **CONAI** nato per la raccolta differenziata e il riciclo organico degli **imballaggi in bioplastica compostabile**. I primi in Europa a riciclarli insieme ai rifiuti organici, al fine di trasformarli in **compost**: una risorsa biologica strategica per mantenere la salute del nostro suolo e quindi del nostro pianeta.

Scopri di più su [biorepack.org](https://www.biorepack.org)

CONTROLLA L'ETICHETTATURA DEGLI IMBALLAGGI

7

Plastica biodegradabile e compostabile

RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI ORGANICI



biorepack

CONSORZIO NAZIONALE PER IL RICICLO ORGANICO DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA BIODEGRADABILE E COMPOSTABILE



**Il festival del vicino
è sempre il più Verde**

Piacere, siamo i vicini

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

PRESIDENTE
Enzo Ghigo

DIRETTORE
Domenico De Gaetano

COMITATO DI GESTIONE
Giorgia Valle (Vicepresidente)
Paolo Del Brocco
Gaetano Renda
Annapaola Venezia

25° FESTIVAL CINEMAMBIENTE

DIRETTORE ARTISTICO
Gaetano Capizzi

ORGANIZZAZIONE GENERALE
Silvana Brunero
Piero Valetto
con la collaborazione di
Marco Petrilli
Carlotta Zita

PROGRAMMAZIONE
Lia Furxhi
consulente alla selezione
Alessandro Giorgio

COMUNICAZIONE E MARKETING
Maria Grazia Giroto
Gian Paolo Berra (ideazione immagine guida)
Alessandro Damin (progetto grafico)
Giovanna Lomonte (pianificazione)
GENIO (social media management)

DOCUMENTAZIONE E PROIEZIONI
Ginevra Scaglione e **Valerio Filardo**

UFFICIO STAMPA
Veronica Geraci
Valentina Tua
Giuliana Martinat

CURA EDITORIALE
Eugenia Gaglianone
con la collaborazione di
Luca Della Casa

REDAZIONE DIGITALE
Helleana Grusso

RAPPORTI ESTERNI
Mara Signori

OSPITALITÀ
Elisa Liani
con la collaborazione di
Andrea Tamburini
Elisabetta Tumiatì
Nadia Zanellato

TRADUZIONI
Kenneth A. Britsch
Gliola Viglietti

CONTRATTUALISTICA E ASSISTENZA GIURIDICA
Daniele Tinti
Emanuela Peyretti

AMMINISTRAZIONE
Giulia Florio
Sandra Giaracuni

MULTISALA CINEMA MASSIMO
DIRETTORE
Sergio Geninatti

PROIEZIONISTI
Roberto Flamini
Silvia Martinis
Tito Muserra

CASSIERE
Giulia Guasco
Tatiana Mischiatti

STAGIAIRE
Giuliana Alessi
Massimiliano Formiglia





25° FESTIVAL CINEMAMBIENTE

5 > 12 GIUGNO 2022

Con il patrocinio



Con il sostegno



Con il contributo



Main sponsor



Sponsor



Partner tecnici



Partner culturali



Media partner



In collaborazione con



Il Festival CinemAmbiente aderisce a



PROGRAMMA

DOMENICA 5 GIUGNO	20.00 MC Inaugurazione del 25° Festival CinemAmbiente con Karroo Cinema	MARTEDI 7 GIUGNO	17.30 MS Stracci / Orchids 18.00 MC Hot Money 18.00 RE Inaugurazione mostra fotografica Environmental Photographer of the Year	MERCOLEDI 8 GIUGNO	10.30 CL La comunicazione scientifica nella società multimediale 17.00 MC Belle River / Apocalypse Baby, We Advertise the End of the World / Black Summer / View / Khushboo / Nuisance Beer	GIOVEDI 9 GIUGNO	10.30 CL Master class Werner Boote 18.00 MC Coral Ghosts 18.00 MS The Peacemaker 20.00 MC La terra contro la guerra, incontro con Vendana Silva	VENERDI 10 GIUGNO	9.30 - 15.30 FE Donne e crisi climatica 17.30 MC Persona [no] Humana 18.00 MS Dove ti porta il vento / Il respiro del riso / Chi sta uccidendo i nostri lupi? 20.00 MC Going Circular	SABATO 11 GIUGNO	15.30 MS Il mondo segreto delle piante e dei robot 16.00 MC Wrought / Swallow the Universe / I couldn't Believe It / Pez Volador / Bolo Roz Jedno More... / The Farm under the City 17.30 MC Soylent Green 2022: i sopravvissuti 18.00 MS Il ciliegio di Rinaldo 18.00 CL La Ghironda di CinemAmbiente 20.00 MC Pielstocene Park 20.00 MS Venezia affrove / Appia Antica 21.30 I First We Eat 22.00 MS La bicicletta e il Badile 22.30 MC Rebellion	DOMENICA 12 GIUGNO	16.00 MC Two Minutes to Midnight 16.00 MS Eokids 17.00 MC Tout commence 17.30 MS Voci nel tempo 19.00 MC Chi Zi / Atomic Ghost / Haulout / Nos / The Savior / Utopia 19.30 MS Sacro moderno / Ai bambini piace nascondersi 20.00 MO Festa di premiazione del 25° Festival CinemAmbiente con la compagnia teatrale Tecnologia Filosofica 20.30 MC A Distant Thud in The Jungle 21.00 CAR First We Eat 21.30 MS A Traveler's Guide
-----------------------------	--	----------------------------	---	------------------------------	--	----------------------------	--	-----------------------------	--	----------------------------	---	------------------------------	---

MC, MR, MS	CINEMA MASSIMO - MNC via Giuseppe Verdi 18
MO	MOLE ANTONELLIANA via Montebello 20
CL	IL CIRCOLO DEI LETTORI via Boggio 9
RE	RETTORATO UNIVERSITÀ TORINO via Po 17
FE	FABBRICA DELLE "E" corso Trapani 91B
I	IMBARCHIO DEL VALENTINO viale Umberto Cagni 37
CAR	CINEMA ELIOS piazza Verdi 4, Carmagnola

SEZIONI
CONCORSO DOCUMENTARI
CONCORSO CORTOMETRAGGI
MADE IN ITALY
PANORAMA
CINEMAMBIENTE JUNIOR
ECOEVENTI

CINEMAMBIENTE È ANCHE ONLINE
7 - 21 GIUGNO

24 ore dopo la proiezione in sala i film saranno disponibili in streaming gratuito
www.festivalcinemambiente.it

Powered by



Distribuzione del Festival

MODALITÀ D'INGRESSO

L'ingresso è gratuito e possibile prenotare sul sito www.festivalcinemambiente.it (max. 2 posti a spettatore)

L'ingresso è consentito con mascherina FFP2
Bike Parking a cura di Triociclo.
Venite al cinema in bicicletta!

FOR A GREEN ERA



MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C004467

[f](#) [t](#) [i](#) [v](#) [e](#) [f](#) [e](#) [s](#) [t](#) [i](#) [v](#) [a](#) [l](#) [c](#) [i](#) [n](#) [e](#) [m](#) [a](#) [m](#) [b](#) [i](#) [e](#) [n](#) [t](#) [e](#) [.i](#) [t](#)